

Comune di

Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Documento Unico di Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

| | |
|---|-----------|
| GUIDA ALLA LETTURA..... | 5 |
| SEZIONE STRATEGICA..... | 8 |
| Quadro delle condizioni esterne all'ente..... | 9 |
| Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale..... | 9 |
| La popolazione..... | 21 |
| Situazione socio-economica..... | 27 |
| <u>VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO.....</u> | <u>28</u> |
| <u>Economia insediata.....</u> | <u>28</u> |
| Quadro delle condizioni interne all'ente..... | 30 |
| Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente..... | 30 |
| Analisi finanziaria generale..... | 31 |
| Evoluzione delle entrate (accertato)..... | 31 |
| Evoluzione delle spese (impegnato)..... | 32 |
| Partite di giro (accertato/impegnato)..... | 32 |
| Analisi delle entrate..... | 33 |
| Entrate correnti (anno 2020)..... | 33 |
| Evoluzione delle entrate correnti per abitante..... | 35 |
| Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche..... | 37 |
| Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti..... | 37 |
| Analisi della spesa - parte corrente..... | 43 |
| Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti..... | 43 |
| Indebitamento..... | 47 |
| Risorse umane..... | 48 |
| Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica..... | 49 |
| Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate..... | 53 |
| <u>ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI.....</u> | <u>64</u> |
| <u>Le strutture dell'ente.....</u> | <u>65</u> |
| <u>Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.....</u> | <u>65</u> |
| GLI OBIETTIVI STRATEGICI..... | 67 |
| Descrizione delle missioni e dei programmi..... | 68 |
| LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN CORSO..... | 94 |
| SEZIONE OPERATIVA..... | 96 |
| Parte prima..... | 97 |
| Elenco dei programmi per missione..... | 97 |
| Descrizione delle missioni e dei programmi..... | 98 |
| Obiettivi operativi organismi partecipati..... | 132 |
| Obiettivi finanziari per missione e programma..... | 134 |
| Parte corrente per missione e programma..... | 134 |
| Parte corrente per missione..... | 138 |
| Parte capitale per missione e programma..... | 142 |

| | |
|--|-----|
| Parte capitale per missione..... | 145 |
| Parte seconda..... | 148 |
| Programmazione dei lavori pubblici..... | 148 |
| Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali..... | 150 |
| Programmazione del fabbisogno di personale..... | 152 |
| Piano biennale acquisti..... | 155 |
| Piano Investimenti..... | 157 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|---|-----|
| Tabella 1: Popolazione residente..... | 21 |
| Tabella 2: Quadro generale della popolazione..... | 23 |
| Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e frazioni..... | 24 |
| Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso..... | 25 |
| Tabella 5: Evoluzione delle entrate..... | 31 |
| Tabella 6: Evoluzione delle spese..... | 32 |
| Tabella 7: Partite di giro..... | 33 |
| Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3..... | 33 |
| Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante..... | 35 |
| Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti..... | 40 |
| Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione..... | 41 |
| Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti..... | 45 |
| Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione..... | 45 |
| Tabella 14: Indebitamento..... | 47 |
| Tabella 15: Dipendenti in servizio..... | 48 |
| Tabella 16: Parte corrente per missione e programma..... | 137 |
| Tabella 17: Parte corrente per missione..... | 140 |
| Tabella 18: Parte capitale per missione e programma..... | 145 |
| Tabella 19: Parte capitale per missione..... | 146 |
| Tabella 20: Piano delle alienazioni..... | 151 |
| Tabella 21: Programmazione del fabbisogno di personale..... | 154 |

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate nel Consiglio Comunale del 16/7/2018, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.
- Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Servizi istituzionali, generali e di gestione

1. Giustizia
2. Ordine pubblico e sicurezza

3. Istruzione e diritto allo studio
4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5. Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. Turismo
7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9. Trasporti e diritto alla mobilità
10. Soccorso civile
11. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12. Tutela della salute
13. Sviluppo economico e competitività
14. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
15. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
16. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
18. Relazioni internazionali
19. Fondi e accantonamenti
20. Debito pubblico
21. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di

funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Il piano biennale degli acquisti
- il piano degli investimenti

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF - Documento di Economia e Finanza.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di *policy*. L'elaborazione di tali documenti richiede un processo complesso ed articolato.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno 2020 la riduzione del commercio internazionale è stata molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio 2020 e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. La diffusione del contagio ha ridotto notevolmente i flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

Le proiezioni presentate da Banca d'Italia presuppongono che prosegua il miglioramento del quadro sanitario nazionale e globale e che sia mantenuto il sostegno proveniente dalla politica monetaria e dalle politiche di bilancio.

Si ipotizza che un andamento della campagna vaccinale in linea con i piani consenta di rimuovere gran parte degli ostacoli alla mobilità entro la fine del 2021; che la ripresa del commercio mondiale si traduca in una robusta crescita della domanda estera per i beni prodotti nel nostro paese (ipotizzata pari all'8,8 per cento nel 2021 e in media attorno al 5 per cento annuo nel successivo biennio); che le condizioni monetarie, finanziarie e di accesso al credito restino molto accomodanti, con rendimenti a lungo termine che si mantengono molto contenuti. Sotto queste ipotesi, la crescita dell'economia italiana si rafforzerebbe con decisione nella seconda metà dell'anno in corso, risultando ampiamente superiore al 4 per cento nel complesso del 2021, e proseguirebbe su ritmi elevati nel successivo biennio.

I livelli di attività precedenti la pandemia sarebbero recuperati entro il prossimo anno. Come menzionato, questa stima non incorpora i dati sul primo trimestre diffusi il 1° giugno, tenendo conto dei quali la crescita per il 2021 sarebbe più elevata di oltre mezzo punto percentuale rispetto a quanto riportato nella Tav. 1. Questo profilo di crescita è fortemente dipendente dall'efficacia delle misure di sostegno e rilancio finanziate col bilancio nazionale e con i fondi europei, tra cui quelle delineate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel quadro, il complesso di queste misure innalza il livello del PIL per circa 4 punti percentuali nel triennio di previsione. Agli effetti del PNRR è attribuibile metà di questo impatto; ciò riflette l'ipotesi che gli interventi, in particolare gli investimenti, siano realizzati senza significativi ritardi e siano efficaci nel sostenere la capacità produttiva del Paese.

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

| | 2020 | Giugno 2021 | | | Gennaio 2021 | | |
|--|-------|--------------------|------|------|--------------|------|------|
| | | 2021 | 2022 | 2023 | 2021 | 2022 | 2023 |
| PIL (1) | -8,9 | 4,4 ^(*) | 4,5 | 2,3 | 3,5 | 3,8 | 2,3 |
| Consumi delle famiglie | -10,7 | 3,7 | 5,3 | 2,0 | 3,2 | 3,1 | 1,9 |
| Consumi collettivi | 1,6 | 1,5 | -1,4 | 0,8 | -0,9 | 1,4 | 0,5 |
| Investimenti fissi lordi | -9,2 | 13,8 | 9,3 | 4,8 | 10,1 | 11,2 | 5,2 |
| di cui: | | | | | | | |
| Investimenti in beni strumentali | -11,4 | 11,3 | 10,4 | 7,8 | 8,6 | 13,9 | 7,0 |
| Investimenti in costruzioni | -6,6 | 16,8 | 8,0 | 1,4 | 11,9 | 7,9 | 3,0 |
| Esportazioni totali | -14,5 | 11,0 | 6,5 | 3,4 | 9,8 | 4,5 | 3,3 |
| Importazioni totali | -13,1 | 12,0 | 7,7 | 3,8 | 9,0 | 6,6 | 3,6 |
| Prezzi al consumo (IPCA) | -0,1 | 1,3 | 1,2 | 1,3 | 0,7 | 0,8 | 1,1 |
| IPCA al netto dei beni energetici e alimentari | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 1,1 | 0,2 | 0,5 | 0,9 |
| Occupazione (ore lavorate) | -11,2 | 5,4 | 3,9 | 2,5 | 5,3 | 3,6 | 2,2 |
| Occupazione (numero di occupati) | -2,8 | -1,2 | 1,8 | 1,9 | -0,9 | 1,7 | 1,3 |
| Tasso di disoccupazione (2) | 9,3 | 10,2 | 9,9 | 9,5 | 10,5 | 10,0 | 9,5 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia incluso nelle proiezioni per l'area dell'euro pubblicate dalla BCE il 10 giugno, basato sulle informazioni disponibili al 18 maggio (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 26 maggio (per i dati congiunturali).

(*) Le proiezioni non incorporano i dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat il 1° giugno. Tenendone conto, la stima di crescita per il 2021 sarebbe più elevata di oltre mezzo punto percentuale rispetto a quanto riportato in questo quadro.

(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Medie annue, valori percentuali.

Rispetto alle precedenti proiezioni, pubblicate nel Bollettino economico di gennaio di Banca d'Italia, le stime di crescita sono più elevate sia nel 2021 sia nel 2022. La revisione al rialzo riflette principalmente gli effetti di stimolo provenienti dalle ulteriori misure di sostegno

introdotte dal Governo negli ultimi mesi e dalle informazioni più aggiornate circa l'utilizzo dei fondi europei, contenute nel PNRR recentemente inviato alla Commissione europea.

In queste proiezioni la ripresa dell'economia è trainata innanzitutto dagli investimenti, che si espandono in misura accentuata grazie all'attenuarsi dell'incertezza circa le prospettive di domanda (come confermato dalle indagini più recenti della Banca d'Italia), alle favorevoli condizioni di finanziamento e al sostegno proveniente dalle misure programmate nell'ambito del PNRR. I consumi tornano a crescere in modo più graduale, con un tasso di risparmio in discesa rispetto al 2020, ma ancora superiore ai livelli pre-pandemia. La ripresa delle esportazioni, in linea con l'andamento della domanda estera, è trainata dagli scambi di beni, mentre sarebbe più graduale il recupero dei flussi turistici internazionali. Sul mercato del lavoro, il ritorno alla crescita si riflette in un analogo aumento delle ore lavorate, che tornano entro il 2023 sui livelli precedenti la pandemia. Il numero di occupati, che nel 2020 si era ridotto in misura molto più contenuta delle ore grazie alle misure di sostegno all'occupazione, tornerebbe a crescere dal trimestre in corso; dopo una diminuzione dell'1,2 per cento nella media di quest'anno (che riflette la caduta già registrata nel primo trimestre), si riporterebbe sui livelli del 2019 entro la fine del triennio di previsione. Dopo la lieve discesa dei prezzi nel 2020, l'inflazione al consumo tornerebbe positiva, riflettendo il riavvio dell'economia globale, il rincaro delle materie prime e il progressivo riassorbimento dei margini di capacità inutilizzata, ma resterebbe contenuta, pari all'1,3 per cento quest'anno e su livelli simili nel prossimo biennio.

I principali elementi di incertezza che circondano queste proiezioni sono legati alla progressione della pandemia e all'efficacia e alla qualità delle politiche di sostegno. Un maggiore o minore successo della campagna vaccinale, a livello nazionale e globale, può riflettersi significativamente sulle aspettative, sui consumi e sul ritmo degli investimenti privati. Le stime qui presentate presuppongono inoltre che non vi siano significativi ritardi nell'implementazione dei progetti del PNRR e degli investimenti pubblici, che indebolirebbero la ripresa; per contro, sviluppi più favorevoli potrebbero registrarsi qualora la qualità degli interventi assicurasse un più rapido aumento della fiducia connessa agli effetti dei progetti del PNRR sul potenziale dell'economia.

LE IPOTESI

Le ipotesi sottostanti al quadro previsivo sono state concordate nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema (cfr. *A guide to Eurosystem staff macroeconomic projection exercises*, disponibile su <https://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/other/staffprojectionsguide201607.en.pdf>). Le ipotesi sui tassi di cambio, i prezzi delle materie prime e i tassi di interesse hanno natura tecnica; riflettono gli andamenti impliciti nelle quotazioni di mercato osservate in media nelle dieci giornate lavorative terminanti il 18 maggio.

Lo scenario tiene conto delle misure inserite nella legge di bilancio per il 2021, nei DD.L. n. 41/21 ("Sostegni") e n. 59/21 ("Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza"); incorpora inoltre misure coerenti con quelle del D.L. n. 73/21 ("Sostegni bis"), nonché un'ipotesi sull'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma *Next Generation EU*, formulata sulla base delle indicazioni contenute nel PNRR.

Ipotesi sulle principali variabili esogene

| | | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|----------|-------|------|------|------|
| Domanda estera ponderata | (1) | -10,0 | 8,8 | 5,9 | 3,4 |
| Dollaro/Euro | (2) | 1,14 | 1,21 | 1,21 | 1,21 |
| Cambio effettivo nominale | (1), (3) | -1,5 | -1,2 | 0,0 | 0,0 |
| Prezzi manufatti esteri | (1) | -0,2 | 2,9 | 1,3 | 0,8 |
| Prezzo del greggio | (4) | 42,3 | 65,8 | 64,6 | 61,9 |
| Tasso Euribor a tre mesi | (2) | -0,4 | -0,5 | -0,5 | -0,3 |
| Tasso di interesse (BTP 10 anni) | (2) | 1,1 | 1,0 | 1,4 | 1,7 |

(1) Variazioni percentuali. – (2) Medie annue. – (3) Variazioni positive indicano deprezzamento. – (4) Dollari per barile, qualità Brent.

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato disegnato dalla **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza** (Nadef) 2020 approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della **pandemia da Covid-19**, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del PIL.

Lo scenario considerato sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo e nel nostro Paese, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate della nostra economia: a partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorprendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi.

In questo scenario, la Nadef traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee.

La Nota, infatti, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, e delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal *Next Generation EU* (NGEU) e dalla *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

La Nadef per il 2020 presenta un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nadef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

Gli interventi della **Legge di Bilancio 2021** sono stati principalmente rivolti, fra le varie misure, al sostegno nei confronti dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla crisi Covid-19; alla valorizzazione delle risorse del Next Generation EU, nel disegno complessivo di un ampio orizzonte di investimenti e riforme di portata e profondità inedite; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario, riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli.

La Nadef, inoltre, delinea una strategia per porre il **debito pubblico italiano** su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche.

Secondo il Governo, gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

| INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾ | | | | | | |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| QUADRO PROGRAMMATICO | | | | | | |
| Indebitamento netto | -2,2 | -1,6 | -10,8 | -7,0 | -4,7 | -3,0 |
| Saldo primario | 1,5 | 1,8 | -7,3 | -3,7 | -1,6 | 0,1 |
| Interessi passivi | 3,6 | 3,4 | 3,5 | 3,3 | 3,1 | 3,1 |
| Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾ | -2,3 | -1,9 | -6,4 | -5,7 | -4,7 | -3,5 |
| Variazione strutturale | -0,5 | 0,4 | -4,5 | 0,7 | 0,9 | 1,2 |
| Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾ | 134,4 | 134,6 | 158,0 | 155,6 | 153,4 | 151,5 |
| Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾ | 131,1 | 131,4 | 154,5 | 152,3 | 150,3 | 148,6 |
| QUADRO TENDENZIALE | | | | | | |
| Indebitamento netto | -2,2 | -1,6 | -10,8 | -5,7 | -4,1 | -3,3 |
| Saldo primario | 1,5 | 1,8 | -7,3 | -2,4 | -0,9 | -0,1 |
| Interessi passivi | 3,6 | 3,4 | 3,5 | 3,3 | 3,2 | 3,2 |
| Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾ | -2,4 | -2,0 | -6,6 | -4,2 | -3,8 | -3,2 |
| Variazione strutturale | -0,5 | 0,4 | -4,5 | 2,4 | 0,4 | 0,5 |
| Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾ | 134,4 | 134,6 | 158,0 | 155,8 | 154,3 | 154,1 |
| Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾ | 131,1 | 131,4 | 154,5 | 152,5 | 151,2 | 151,1 |
| MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE | | | | | | |
| Indebitamento netto | -2,2 | -1,6 | -10,4 | -5,7 | | |
| Saldo primario | 1,5 | 1,7 | -6,8 | -2,0 | | |
| Interessi passivi | 3,7 | 3,4 | 3,7 | 3,7 | | |
| Debito pubblico lordo sostegni ⁽⁴⁾ | 134,8 | 134,8 | 155,7 | 152,7 | | |
| Debito pubblico netto sostegni ⁽⁴⁾ | 131,5 | 131,6 | 152,3 | 149,4 | | |
| PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000) | 1.771,1 | 1.789,7 | 1.647,2 | 1.742,0 | 1.814,8 | 1.865,2 |
| PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000) | 1.771,1 | 1.789,7 | 1.647,2 | 1.759,2 | 1.848,9 | 1.916,6 |

Fonte: www.mef.gov.it/inevidenza/Nella-Nadef-2020-crescita-e-sviluppo-la-strategia-per-il-futuro-dell'Italia/, 7 ottobre 2020

a) ⁽¹⁾ Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

b) ⁽²⁾ Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

c) ⁽³⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 aprile 2020'). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento di PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

d) ⁽⁴⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.

LO SCENARIO DELLA REGIONE TOSCANA

Il quadro macroeconomico

La crisi pandemica ha colpito l'economia della Toscana in una fase di già pronunciato rallentamento: nel 2019 il PIL è aumentato appena dello 0,1 per cento secondo Prometeia, a seguito di una sostanziale stagnazione del terziario. Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e di aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica. Le stime più recenti dell'istituto per la programmazione economica regionale indicano che per l'anno in corso il PIL potrebbe diminuire di oltre il 10 per cento, un calo di intensità superiore rispetto agli scenari previsivi per il Paese. Vi inciderebbe la maggiore esposizione regionale dei settori soggetti a sospensione dell'attività.

Le imprese

Con l'interruzione di gran parte delle attività non essenziali dell'industria e dei servizi le ripercussioni sull'economia sono state repentine e consistenti. Le stime di Banca d'Italia indicano che il fermo produttivo avrebbe comportato la sospensione temporanea di attività per la metà del valore aggiunto nell'industria e per un quarto nei servizi.

L'intensità con cui le restrizioni hanno colpito i territori è stata funzione delle loro diverse vocazioni produttive. Nell'industria sono stati i sistemi locali del lavoro specializzati nel made in Italy (pelletteria, tessile, abbigliamento, lapideo, orafo), spesso configurati come distretti, a registrare i tassi più elevati di sospensione. Nel terziario, più colpito dall'attuale shock, specie nei comparti della ristorazione, intrattenimento e accoglienza, l'incidenza delle sospensioni ha interessato in misura più consistente le aree con maggiore specializzazione nella commercializzazione di produzioni sottoposte a fermo e quelle minori più vocate al turismo. Nei servizi il calo dell'attività sarà presumibilmente più persistente per le restrizioni parzialmente ancora in vigore alla mobilità e all'aggregazione sociale.

Dopo il notevole sviluppo dell'export nel 2019, la crisi epidemica ha avuto ripercussioni sulle vendite all'estero toscane che nel primo trimestre del 2020 sono rimaste pressoché invariate, registrando flessioni soprattutto nel comparto della moda e verso i paesi asiatici. Le stime di Banca d'Italia indicano previsioni di riduzione del fatturato nel primo semestre dell'anno di un quinto nell'industria e di circa il 30 per cento nei servizi privati non finanziari. Le imprese hanno notevolmente rivisto al ribasso la spesa per investimenti programmata, che potrebbe ulteriormente risentire dell'elevata incertezza circa l'evoluzione della pandemia.

Il sistema produttivo regionale sta affrontando la crisi attuale in condizioni finanziarie migliori rispetto al passato: dall'inizio della ripresa il graduale ritorno su livelli di redditività soddisfacenti ne ha supportato la ricapitalizzazione. L'indebitamento è calato e vi è stata una ricomposizione delle passività a favore della componente a più lungo termine; si è pertanto complessivamente ridimensionata la quota di imprese con profili di vulnerabilità finanziaria. I provvedimenti di blocco delle attività hanno tuttavia sottoposto le aziende coinvolte a un elevato stress finanziario, accrescendo il fabbisogno di liquidità del sistema produttivo. Anche tenendo conto delle misure governative di moratoria e di accesso alla CIG, soprattutto per le PMI, le imprese toscane a rischio di illiquidità nei settori sottoposti a chiusura sarebbero oltre un quinto, prevalentemente concentrate nei servizi commerciali connessi al turismo. Il ricorso alla garanzia pubblica e il maggiore utilizzo dei margini disponibili sulle linee di credito hanno contribuito ad attenuare le esigenze di liquidità soprattutto per le unità produttive di minori dimensioni, verso cui si sono concentrati gli aiuti.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Le ripercussioni sul mercato del lavoro sono state considerevoli, in un contesto già caratterizzato da un rallentamento della dinamica occupazionale. Secondo le stime di Banca d'Italia su dati Istat, oltre un terzo degli occupati in regione è stato interessato dal blocco delle attività produttive non essenziali. L'INPS stima in 170 mila i lavoratori dipendenti in regione non coperti dai trattamenti ordinari di integrazione salariale, oggetto di misure di CIG in deroga.

I dati sulle assunzioni e cessazioni delle Comunicazioni obbligatorie evidenziano una significativa riduzione del saldo di posizioni lavorative dipendenti nei mesi di marzo e aprile; la flessione è stata particolarmente pronunciata nel comparto dei servizi turistici e del tempo libero, ove più incisivo è il ricorso ai contratti a termine. Il calo della domanda di lavoro, diffuso tra tutti i gruppi professionali, è stato meno marcato per le posizioni impiegate e a più alta qualifica che presumibilmente hanno potuto fare maggiore ricorso al lavoro agile.

La ricchezza complessiva delle famiglie, sebbene ridottasi dal 2008, supera di 8,4 volte il reddito disponibile, un dato superiore alla media nazionale. La caduta del valore della ricchezza reale, soprattutto abitativa, non è stata compensata dalla crescita della componente finanziaria. Per quest'ultima vi è stata una ricomposizione del portafoglio a favore delle attività più liquide o più diversificate, tuttora in atto; ciò potrebbe contribuire ad attenuare l'impatto negativo della caduta dei corsi azionari e obbligazionari registrata nei mesi recenti.

Il massiccio ricorso alle rinegoziazioni ha favorito il mercato dei mutui: dopo la lieve flessione dello scorso anno, le nuove erogazioni hanno registrato una crescita nel primo trimestre del 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il credito al consumo ha notevolmente rallentato in connessione con il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro e con il calo dei consumi. L'esposizione ai rischi finanziari dei toscani resta tuttavia contenuta: da un lato le condizioni di accesso al credito rimangono accomodanti, dall'altro vi è stata una rilevante ricomposizione dell'indebitamento per l'acquisto di abitazioni verso mutui a tasso fisso, che mitigano il rischio di rialzo dei tassi d'interesse.

Il mercato del credito

Nel primo trimestre del 2020 i prestiti all'economia toscana sono ancora lievemente calati. È rallentato il credito alle famiglie e, anche per i primi effetti delle misure di sostegno, si è attenuato il calo dei finanziamenti alle imprese. La rimodulazione della rete distributiva degli intermediari e il crescente ricorso alla tecnologia nell'interazione con la clientela hanno inciso sull'ambito geografico entro cui le relazioni creditizie si realizzano, determinando un ampliamento dei confini dei sistemi locali del credito e una loro razionalizzazione.

È proseguito il miglioramento della qualità del credito: il tasso di deterioramento si colloca su livelli contenuti nel confronto nazionale e in prospettiva storica. Vi ha contribuito, nell'ultimo decennio, un mutamento della composizione degli affidati verso imprese di maggiore dimensione e con bilanci più solidi, che ha annullato il divario sfavorevole della Toscana rispetto al Paese. I tassi di copertura dei prestiti deteriorati hanno raggiunto livelli molto elevati, permettendo agli istituti di credito di affrontare la crisi in atto in condizioni significativamente rafforzate rispetto al passato.

La finanza pubblica decentrata

Nella pandemia di Covid-19, per effetto dei provvedimenti governativi adottati per fronteggiare l'emergenza, le risorse a sostegno del sistema sanitario regionale sono aumentate. Sono state assunte in regione oltre 3.000 unità di personale sanitario; l'incremento rispetto alla dotazione iniziale è stato di circa il 6,5 per cento.

Prima dell'emergenza la Toscana partiva da una dotazione di personale sanitario per abitante superiore alla media delle RSO e del Centro. Risultava inoltre molto più elevato il ricorso all'assistenza domiciliare, modalità di cura più vicina alle esigenze del paziente e idonea a decongestionare le strutture ospedaliere e favorire il distanziamento sociale.

Il calo delle entrate, dovuto alla sospensione delle attività economiche e alle esenzioni a favore delle categorie di contribuenti maggiormente colpite dalla crisi, ha messo sotto pressione i bilanci dei Comuni. Per una parte di entrate tributarie ed extra tributarie è possibile valutare la perdita di gettito che si è già determinata tra marzo e maggio: secondo le stime di Banca d'Italia, questa ammonterebbe a circa 228 milioni di euro, pari al 5,7 per cento delle entrate correnti annue, incidenza superiore alla media nazionale.

Le prospettive di medio termine

All'inizio degli anni duemila la Toscana si collocava in un gruppo di regioni europee di grandi dimensioni, a forte specializzazione industriale, con un reddito pro capite pari a 1,3 volte quello della media europea. La marcata caduta dell'attività economica nella doppia recessione, più intensa di quella delle aree di confronto, e il recupero più lento nella ripresa, a causa principalmente della dinamica sfavorevole della produttività del lavoro, hanno annullato nell'ultimo ventennio il migliore posizionamento regionale rispetto alla media europea. La peggiore dinamica della produttività riscontrata in Toscana potrà verosimilmente essere un freno alla ripresa dell'attività nella fase di uscita dalla crisi indotta dall'epidemia di Covid-19.

In una prospettiva di più lungo periodo, gli investimenti in capitale fisico e umano possono contribuire a sostenere la produttività. Un'adeguata dotazione di infrastrutture economiche, che migliorano l'accessibilità ai mercati, può creare un contesto favorevole allo svolgimento dell'attività d'impresa. Il contrasto alla dispersione scolastica può accrescere i rendimenti dell'istruzione, nonché attenuare le disuguaglianze sociali ed economiche.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di

previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Con la Deliberazione 78 del 22 dicembre 2020 Il Consiglio regionale della Toscana ha approvato la **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Defr) 2021** . Sono allegati al DEFR 2021 i “Progetti regionali” ed il “Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei progetti regionali”.

Fra le indicazioni del documento sulla situazione Toscana nell'anno 2020 si segnalano le seguenti.

Il Prodotto Interno Lordo. La pandemia Covid-19 determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6%, peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

Gli investimenti. si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

Le esportazioni estere. In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere in termini reali stimata in un -18.6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

La propensione al consumo. La riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

Il lavoro. In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%.

Le prospettive a medio termine per il 2021-2023.

Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020.

In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo.

Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinamento e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di rialinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente.

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri.

La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "**resilienza trasformativa**" vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

Le opportunità per le aree decentrate

In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza.

Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica).

Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, *e-commerce* e ampio ricorso allo *smart working*). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

La manovra di bilancio della Regione

Il quadro normativo vigente per il 2021 prevede l'azzeramento del concorso delle Regioni a Statuto Ordinario agli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto (pareggio di bilancio). L'art 1, comma 833 e ss. della legge 145/2018, conferma invece l'impegno richiesto alle regioni per il 2021 di realizzare un target di spesa aggiuntivo (rispetto al 2020) per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Al di là del quadro normativo vigente, ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2021 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid 19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione importante del gettito delle entrate di competenza 2020 che riguarda lo Stato ma anche le Regioni e gli enti locali.

Il DEFR Regionale si conclude con la definizione delle priorità regionali per il 2021, anche in termini di **investimenti infrastrutturali**, ed elencando 24 progetti regionali.

Il testo è disponibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale>.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 44435 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 47640.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

| Anni | Numero residenti |
|------|------------------|
| 1995 | 35761 |
| 1996 | 36107 |
| 1997 | 36330 |
| 1998 | 36731 |
| 1999 | 37387 |
| 2000 | 38407 |
| 2001 | 38795 |
| 2002 | 39495 |
| 2003 | 38577 |
| 2004 | 39176 |
| 2005 | 41061 |
| 2006 | 41360 |
| 2007 | 41849 |
| 2008 | 42612 |
| 2009 | 43224 |
| 2010 | 43901 |
| 2011 | 44435 |
| 2012 | 43580 |
| 2013 | 45250 |
| 2014 | 45727 |
| 2015 | 46166 |
| 2016 | 46829 |
| 2017 | 46647 |
| 2018 | 47094 |
| 2019 | 47343 |
| 2020 | 47640 |

Tabella 1: Popolazione residente

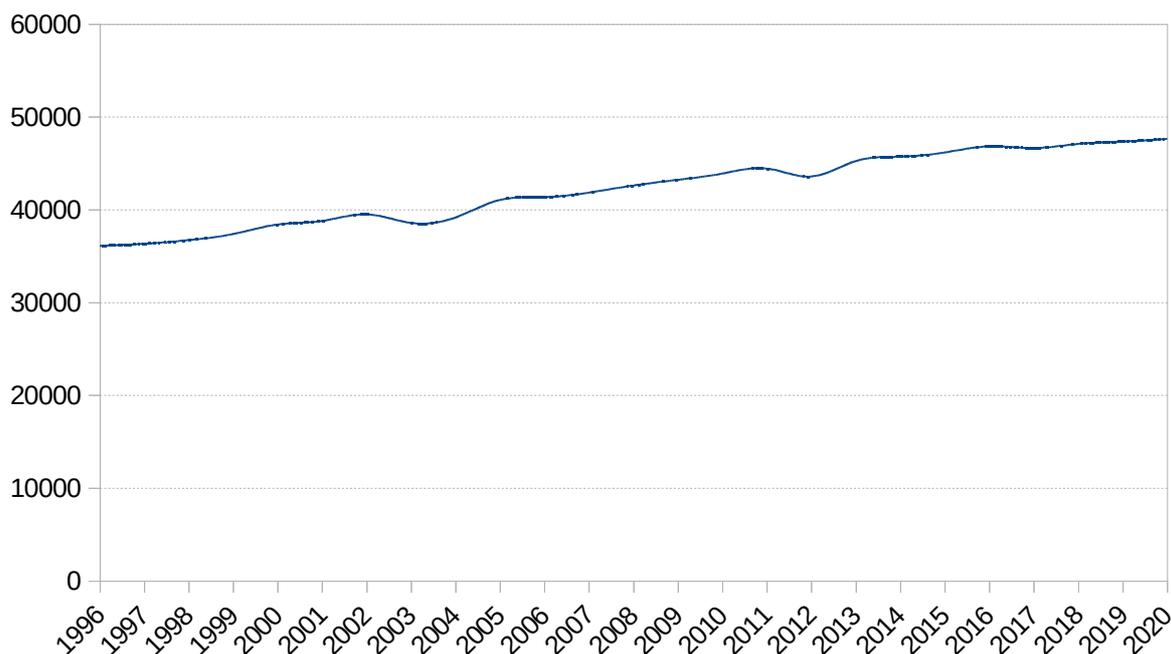


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

| | |
|---------------------------------------|-------|
| Popolazione legale al censimento 2001 | 37249 |
| Popolazione al 01/01/2020 | 47376 |
| Di cui: | |
| Maschi | 23364 |
| Femmine | 24012 |
| Nati nell'anno | 349 |
| Deceduti nell'anno | 449 |
| Saldo naturale | -100 |
| Immigrati nell'anno | 1891 |
| Emigrati nell'anno | 1527 |
| Saldo migratorio | 364 |
| S.f.d. | 90 |
| Popolazione residente al 31/12/2020 | 47640 |
| Di cui: | |
| Maschi | 23544 |
| Femmine | 24096 |
| Nuclei familiari* | 18678 |
| Comunità/Convivenze | 13 |

| | |
|--|-------|
| In età prescolare (0 / 5 anni) | 2129 |
| In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni) | 4496 |
| In forza lavoro (15/ 29 anni) | 7204 |
| In età adulta (30 / 64 anni) | 23558 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 10253 |

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

* dati da fonte istat

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

| Nr Componenti | Nr Famiglie | Composizione % |
|---------------|--------------|----------------|
| 1 | 5313 | 28,2% |
| 2 | 5245 | 28,09% |
| 3 | 3733 | 19,99% |
| 4 | 2893 | 15,50% |
| 5 e più | 1486 | 7,96% |
| TOTALE | 18670 | |

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio suddivisa per classi di età e frazioni*:

Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e frazioni

| Classi d'età | Centro | Centro Nord | Centro Sud | San Martino | San Lorenzo | Santa Maria | La Villa | Capalle | Il Rosi | San Donnino | S. Piero a Ponti | Sant'Angelo a Lecore a Lecore | Totale |
|---------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|------------------|-------------------------------|--------------|
| -1 anno | 39 | 6 | 7 | 10 | 15 | 1 | 12 | 15 | 0 | 34 | 12 | 16 | 167 |
| 1 - 4 | 402 | 23 | 72 | 74 | 186 | 68 | 118 | 115 | 26 | 195 | 189 | 98 | 1566 |
| 5 - 9 | 603 | 50 | 106 | 130 | 287 | 79 | 167 | 186 | 41 | 280 | 274 | 132 | 2335 |
| 10 - 14 | 646 | 44 | 126 | 148 | 306 | 95 | 159 | 207 | 38 | 381 | 273 | 117 | 2540 |
| 15-19 | 642 | 34 | 141 | 152 | 280 | 82 | 152 | 208 | 47 | 421 | 278 | 115 | 2552 |
| 20-24 | 571 | 39 | 129 | 124 | 234 | 89 | 172 | 184 | 58 | 354 | 264 | 100 | 2318 |
| 25-29 | 580 | 37 | 111 | 109 | 243 | 96 | 154 | 212 | 41 | 347 | 261 | 121 | 2312 |
| 30-34 | 708 | 50 | 148 | 132 | 310 | 109 | 175 | 255 | 44 | 357 | 287 | 146 | 2721 |
| 35-39 | 718 | 62 | 143 | 147 | 391 | 113 | 188 | 285 | 46 | 368 | 329 | 170 | 2960 |
| 40-44 | 855 | 52 | 172 | 166 | 430 | 127 | 227 | 301 | 52 | 439 | 396 | 202 | 3419 |
| 45-49 | 1038 | 77 | 190 | 237 | 562 | 151 | 216 | 340 | 66 | 659 | 419 | 224 | 4179 |
| 50-54 | 970 | 77 | 211 | 221 | 440 | 156 | 263 | 317 | 62 | 656 | 442 | 201 | 4016 |
| 55-59 | 866 | 59 | 218 | 217 | 381 | 159 | 249 | 264 | 56 | 511 | 368 | 181 | 3529 |
| 60-64 | 729 | 55 | 164 | 160 | 265 | 103 | 178 | 205 | 47 | 333 | 313 | 111 | 2663 |
| 65-69 | 688 | 46 | 143 | 136 | 245 | 129 | 115 | 165 | 31 | 298 | 283 | 115 | 2394 |
| 70-74 | 822 | 62 | 167 | 128 | 310 | 92 | 131 | 155 | 37 | 254 | 266 | 105 | 2529 |
| 75-79 | 668 | 36 | 121 | 96 | 228 | 79 | 97 | 145 | 31 | 219 | 214 | 79 | 2013 |
| 80-84 | 544 | 35 | 109 | 86 | 174 | 80 | 101 | 123 | 27 | 199 | 145 | 60 | 1683 |
| 85 e + | 521 | 24 | 81 | 87 | 159 | 83 | 95 | 121 | 18 | 203 | 149 | 60 | 1601 |
| Totale | 12610 | 868 | 2559 | 2560 | 5446 | 1891 | 2969 | 3803 | 768 | 6508 | 5162 | 2353 | 47497 |

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio
suddivisa per classi di età e sesso:

| Classi di età | Maschi | Femmine | Totale | % Maschi | % Femmine |
|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| < anno | 97 | 70 | 167 | 58,08% | 41,92% |
| 1-4 | 823 | 743 | 1566 | 52,55% | 47,45% |
| 5 -9 | 1201 | 1134 | 2335 | 51,43% | 48,57% |
| 10-14 | 1350 | 1190 | 2540 | 53,15% | 46,85% |
| 15-19 | 1336 | 1216 | 2552 | 52,35% | 47,65% |
| 20-24 | 1223 | 1095 | 2318 | 52,76% | 47,24% |
| 25-29 | 1175 | 1137 | 2312 | 50,82% | 49,18% |
| 30-34 | 1350 | 1371 | 2721 | 49,61% | 50,39% |
| 35-39 | 1496 | 1464 | 2960 | 50,54% | 49,46% |
| 40-44 | 1699 | 1720 | 3419 | 49,69% | 50,31% |
| 45-49 | 2099 | 2080 | 4179 | 50,23% | 49,77% |
| 50-54 | 2013 | 2003 | 4016 | 50,12% | 49,88% |
| 55-59 | 1760 | 1769 | 3529 | 49,87% | 50,13% |
| 60-64 | 1318 | 1345 | 2663 | 49,49% | 50,51% |
| 65-69 | 1141 | 1253 | 2394 | 47,66% | 52,34% |
| 70-74 | 1144 | 1385 | 2529 | 45,24% | 54,76% |
| 75-79 | 930 | 1083 | 2013 | 46,20% | 53,80% |
| 80-84 | 719 | 964 | 1683 | 42,72% | 57,28% |
| 85 > | 551 | 1052 | 1603 | 34,37% | 65,63% |
| TOTALE | 23425 | 24074 | 47499 | 49,32% | 50,68% |

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

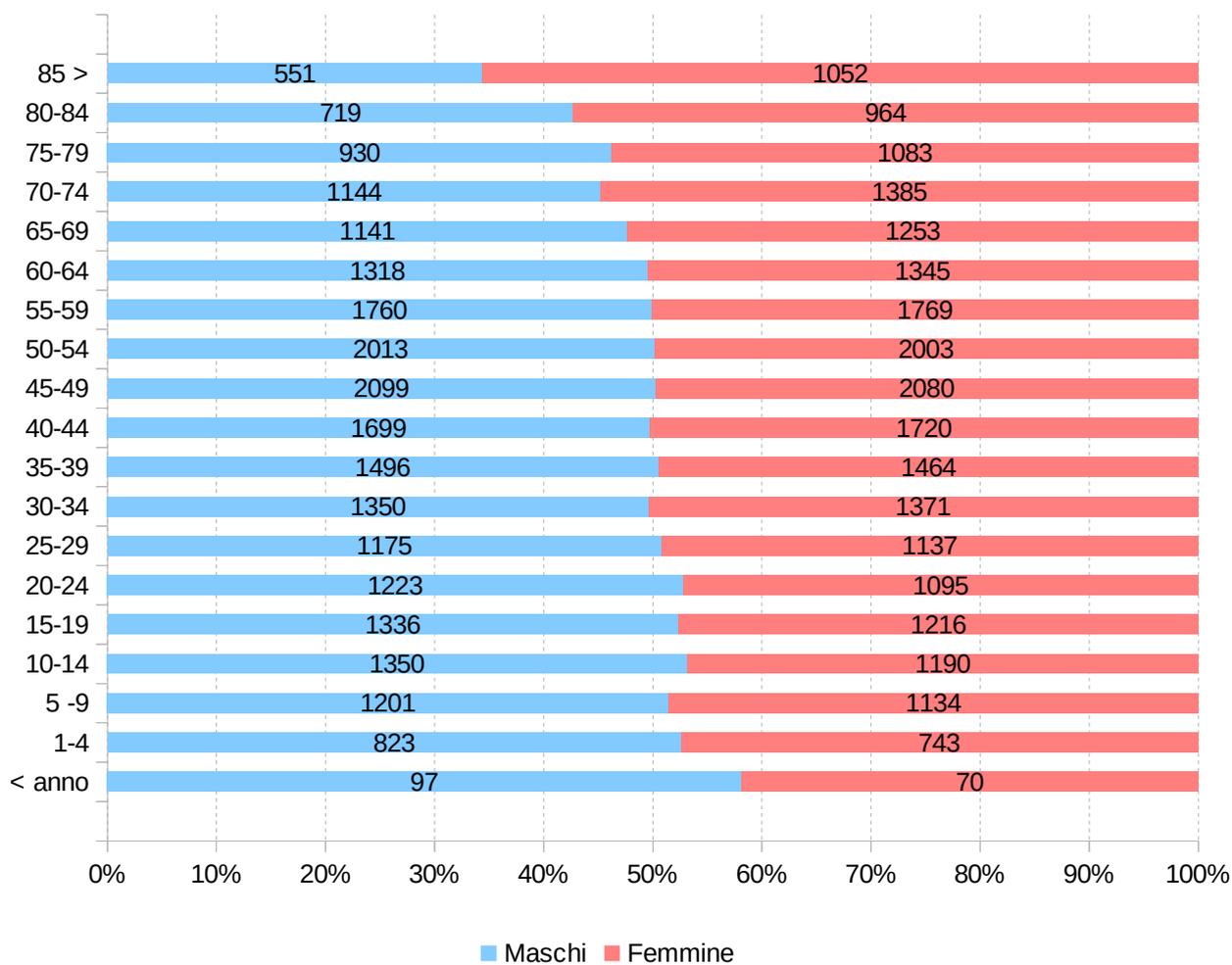


Diagramma 2: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

Economia insediata

Il tessuto economico del Comune di Campi Bisenzio rappresenta ancor oggi un elemento portante del contesto produttivo all'interno dell'area fiorentina.

Nonostante la crisi economica che affligge il sistema nazionale ormai da alcuni anni, la città ha risposto senza rovinose cadute, mantenendo alto lo spirito di iniziativa e di impresa.

Il territorio produttivo consta di oltre 4.000 sedi ed unità locali di imprese.

Più in dettaglio i dati sull'economia insediata

| Comune | Imprese | | | | Unità locali | | |
|----------------|------------|--------|------------------|-----------------------|--------------|------------------|-----------------------|
| | Registrate | Attive | | | Attive | di cui artigiane | % artigiane su attive |
| | | Numero | di cui artigiane | % artigiane su attive | | | |
| Campi Bisenzio | 4.060 | 3.536 | 1.436 | 40,6% | 4.789 | 1.470 | 30,7% |

Si segnala il forte dinamismo sul fronte del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con la presenza di medie e grandi strutture (Gigli fra le eccellenze) .

Il Centro Commerciale i Gigli certamente fra le eccellenze. Da notare come la vitalità del Centro sia stata recentemente connotata dalla nascita della sezione "Ai banchi del Mercato Centrale", filiera di botteghe artigianali - posta al piano superiore - che vende e cucina sul posto le migliori specialità enogastronomiche toscane ed italiane.

Di sicuro impatto l'arrivo sul territorio di Campi Bisenzio del megastore irlandese dell'abbigliamento low cost "Primark". Il colosso della moda si dispiega su 5000 mq di spazio e conta al suo interno oltre 400 dipendenti.

Di notevole interesse anche le attività di tipo artigianale tipiche del sistema economico locale. Dalla sartoria al tessile, dalla lavorazione del legno e delle terrecotte, dalla realizzazione artistica a quella tradizionale, l'artigianato locale rappresenta un'espressione concreta della storia e della cultura del territorio.

Il tessuto economico è tendenzialmente in crescita rispetto alle nuove frontiere del

benessere e dell'estetica. Sorge su Campi Bisenzio la realtà Asmana, vera e propria cittadella del benessere, dotata di numerosi servizi di relax, cura del corpo e della mente.

Continua parallelamente il suo percorso di cura sportiva il centro Hidron misurato sulle varie attività offerte ai più giovani e ai meno giovani, ampliando l'offerta all'insegnamento di discipline ascetiche e di meditazione (yoga ..) e pratiche olistiche.

Non lontano dalle logiche del benessere inteso nel suo senso più generale, lo sviluppo dell'agricoltura e l'attenzione al prodotto naturale secondo la cosiddetta filiera breve, dal produttore al consumatore.

A tutela della naturalità dei prodotti agricoli e della sicurezza alimentare in generale, sono stati approntati interventi volti a sradicalizzare sul territorio il fenomeno delle serre abusive. Sono poi da segnalare le strutture ricettive collegate al turismo della Piana Fiorentina, dotate di servizi alloggio e ristorazione, ampie sale conferenze e spazi convegni. Negli ultimi anni si registra un potenziamento dell'offerta dei servizi connessi all'ospitalità.

In flessione, nella demografia produttiva, il settore tessile e delle costruzioni

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

commerciali

artigianali

industriali

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

| | |
|---|-------|
| Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti) | bassa |
| Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti) | bassa |
| Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) | alta |

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

| Entrate (in euro) | RENDICONTO 2013 | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Utilizzo FPV di parte corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 601.261,39 | 1.071.315,47 | 737.739,28 | 949.755,72 | 1.281.151,02 |
| Utilizzo FPV di parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.468.864,17 | 2.125.712,24 | 3.906.657,44 | 4.307.551,57 | 5.358.290,59 |
| Avanzo di amministrazione applicato | 1.814.463,45 | 0,00 | 1.120.850,46 | 735.383,15 | 1.171.532,82 | 566.755,60 | 1.711.329,25 | 1.231.880,78 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 30.712.275,74 | 29.490.940,11 | 30.649.082,74 | 29.793.436,02 | 31.647.517,26 | 33.494.766,54 | 34.830.501,11 | 31.618.355,34 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 2.404.826,08 | 1.375.883,27 | 1.251.799,45 | 1.234.193,20 | 793.889,40 | 945.059,27 | 1.021.965,04 | 5.598.063,48 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 4.555.623,74 | 4.224.103,47 | 6.671.663,63 | 8.154.105,01 | 7.549.979,09 | 7.909.350,36 | 7.580.804,37 | 7.463.229,92 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 4.684.725,91 | 1.524.301,57 | 5.173.286,32 | 2.160.012,85 | 4.340.832,93 | 3.779.335,24 | 4.059.333,69 | 6.349.710,10 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.173.244,64 | 1.338.607,82 | 1.550.090,57 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 302.184,28 | 343.990,00 | 1.030.000,00 | 320.000,00 | 668.434,84 | 1.375.000,00 |
| Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere | 1.875.029,34 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 46.046.944,26 | 36.615.228,42 | 45.168.866,88 | 46.491.245,79 | 49.730.779,21 | 53.832.908,37 | 56.468.283,41 | 61.825.771,80 |

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

| Spese (in euro) | RENDICONTO 2013 | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 37.236.922,34 | 32.670.432,86 | 33.546.534,70 | 32.938.682,12 | 33.523.881,68 | 34.266.544,12 | 34.800.781,39 | 36.986.509,83 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 3.866.420,31 | 1.178.015,07 | 2.925.718,43 | 2.941.490,12 | 3.614.755,09 | 4.489.091,41 | 4.202.385,68 | 4.396.361,89 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 61.089,60 | 61.089,60 | 86.589,60 | 61.089,60 | 61.089,60 | 381.089,60 | 288.842,19 | 1.347.086,40 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 2.568.899,73 | 2.638.531,28 | 2.675.100,84 | 2.801.138,72 | 2.876.897,99 | 2.962.630,36 | 3.193.116,39 | 595.155,80 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 43.733.331,98 | 36.548.068,81 | 39.233.943,57 | 38.742.400,56 | 40.076.624,36 | 42.099.355,49 | 42.485.125,65 | 43.325.113,92 |

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

| Servizi c/terzi (in euro) | RENDICONTO 2013 | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------------|
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 4.116.901,71 | 2.690.600,64 | 4.223.804,06 | 5.640.701,53 | 5.774.864,79 | 5.727.736,25 | 5.395.820,17 | 5.239.356,38 |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 4.116.901,71 | 2.690.600,64 | 4.223.804,06 | 5.640.701,53 | 5.774.864,79 | 5.727.736,25 | 5.395.820,17 | 5.239.356,38 |

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

| Titolo | Previsione iniziale | Previsione assestata | Accertato | % | Riscosso | % | Residuo |
|--------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|----------------------|
| Entrate tributarie | 32.639.201,63 | 32.163.884,39 | 31.618.355,34 | 98,3 | 23.350.431,36 | 73,85 | 8.267.923,98 |
| Entrate da trasferimenti | 1.559.783,11 | 6.272.997,76 | 5.598.063,48 | 89,24 | 5.484.908,06 | 97,98 | 113.155,42 |
| Entrate extratributarie | 7.815.008,22 | 7.197.860,02 | 7.463.229,92 | 103,69 | 3.910.025,46 | 52,39 | 3.553.204,46 |
| TOTALE | 42.013.992,96 | 45.634.742,17 | 44.679.648,74 | 97,91 | 32.745.364,88 | 71,76 | 11.934.283,86 |

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Imposta di Soggiorno, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

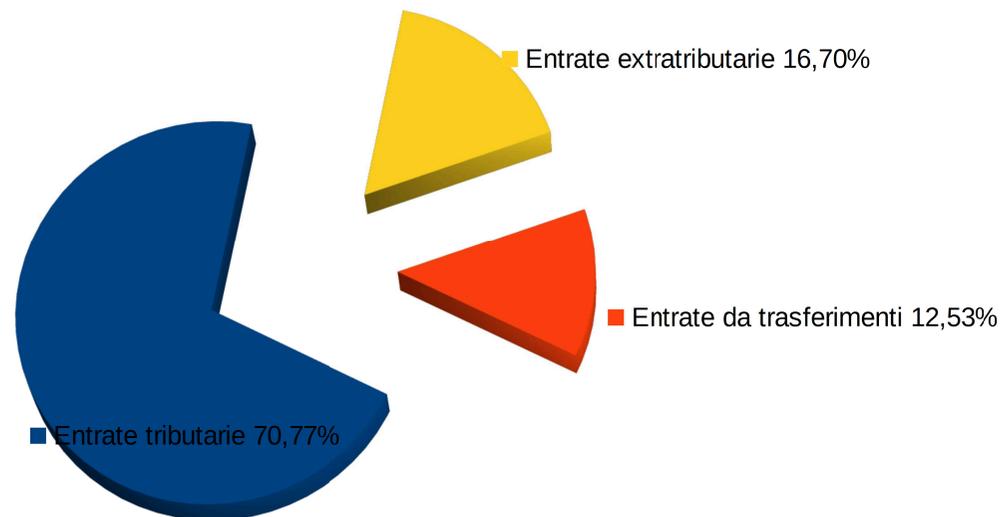


Diagramma 3: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

| Anni | Entrate tributarie (accertato) | Entrate per trasferimenti (accertato) | Entrate extra tributarie (accertato) | N. abitanti | Entrate tributarie per abitante | Entrate per trasferimenti per abitante | Entrate extra tributarie per abitante |
|------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|
| 2010 | 13.711.591,22 | 10.364.227,00 | 5.853.764,00 | 43901 | 312,33 | 236,08 | 133,34 |
| 2011 | 21.138.930,00 | 1.443.571,00 | 6.622.384,00 | 44435 | 475,73 | 32,49 | 149,04 |
| 2012 | 23.577.578,20 | 1.347.856,84 | 4.531.748,95 | 43580 | 541,02 | 30,93 | 103,99 |
| 2013 | 30.712.275,74 | 2.404.826,08 | 4.555.623,74 | 45250 | 678,72 | 53,15 | 100,68 |
| 2014 | 29.490.940,11 | 1.375.883,27 | 4.224.103,47 | 45727 | 644,93 | 30,09 | 92,38 |
| 2015 | 30.649.082,74 | 1.251.799,45 | 6.671.663,63 | 46166 | 663,89 | 27,12 | 144,51 |
| 2016 | 29.793.436,02 | 1.234.193,20 | 8.154.105,01 | 46829 | 636,22 | 26,36 | 174,13 |
| 2017 | 31.647.517,26 | 793.889,40 | 7.549.979,09 | 46647 | 678,45 | 17,02 | 161,85 |
| 2018 | 33.494.766,54 | 945.059,27 | 7.909.350,36 | 47094 | 711,23 | 20,07 | 167,95 |
| 2019 | 34.830.501,11 | 1.021.965,04 | 7.580.804,37 | 47313 | 736,17 | 21,60 | 160,23 |
| 2020 | 31.618.355,34 | 5.598.063,48 | 7.463.229,92 | 47640 | 663,69 | 117,51 | 156,66 |

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

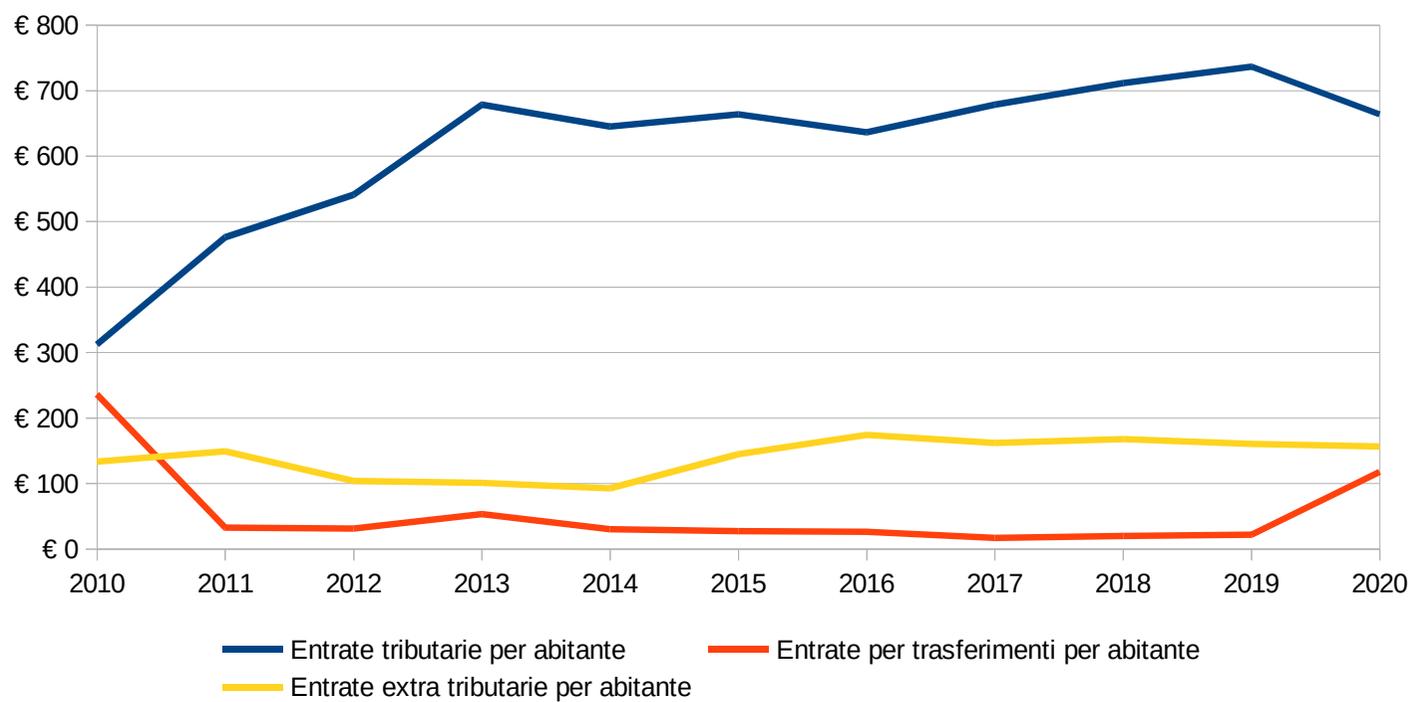


Diagramma 4: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio chiuso (2020) e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

| MISSIONE | PROGRAMMA | IMPEGNI ANNO IN CORSO | IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO |
|---|--------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali | 0,00 | 20.000,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|--|------------|--------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 635.517,53 | 982277,65 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico | 143.264,12 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 - Statistica e sistemi informativi | 37.039,20 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 - Altri servizi generali | 75.655,34 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1 - Polizia locale e amministrativa | 27.303,60 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana | 50.336,10 | |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 1 - Istruzione prescolastica | 314.970,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 45.643,80 | 3.479.646,45 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 5 - Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 8.920,47 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 228.611,36 | 55.626,89 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 - Sport e tempo libero | 1227011,27 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 2. Giovani | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|--|------------|--------------|
| 7 - Turismo | 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 - Urbanistica e assetto del territorio | 342.895,03 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 - Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 401.048,44 | 428.669,44 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4- Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 10.427,00 | 846.492,59 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 2 - Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 847.718,63 | 2.941.990,03 |
| 11 - Soccorso civile | 1 - Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 - Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3 - Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 5 - Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 6 - Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 8 - Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 1 - Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 3 - Altri fondi | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 4.396.361,89 | 8.754.703,05 |

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 891.476,19 | 1.002.277,65 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 77.639,70 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 369.534,27 | 3.479.646,45 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 228.611,36 | 55.626,89 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1.227.011,27 | 0,00 |
| 7 - Turismo | 0,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 342.895,03 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 411.475,44 | 1.275.162,03 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 847.718,63 | 2.941.990,03 |
| 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 4.396.361,89 | 8.754.703,05 |

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

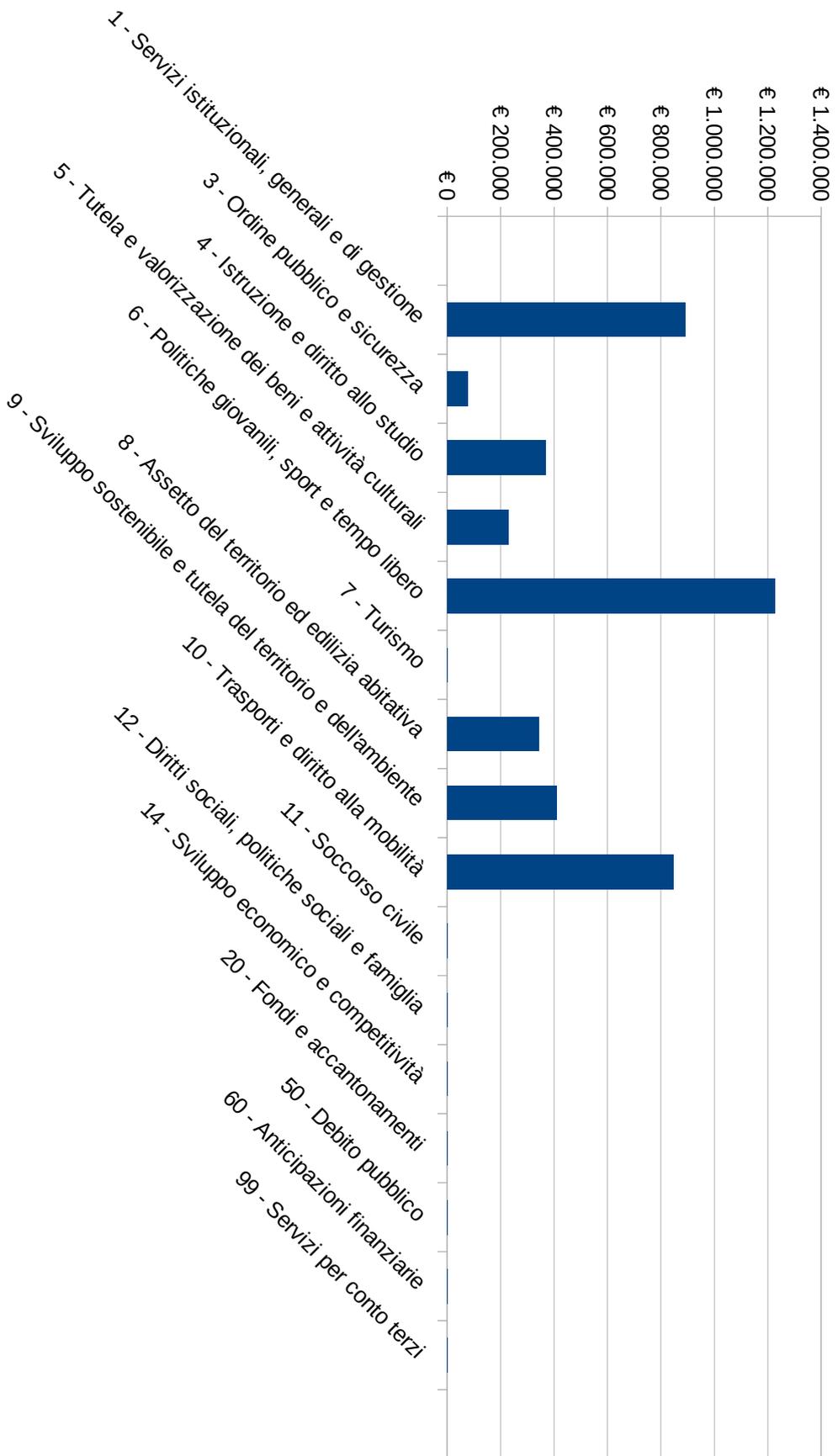


Diagramma 5: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2020 e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

| Missione | Programma | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|---|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali | 557.312,96 | 118.877,60 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale | 1.050.203,16 | 51.699,07 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 1.119.794,13 | 75.487,10 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 1.033.867,50 | 8.000,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 143.392,74 | 61.930,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico | 1.020.861,19 | 74.371,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 453.335,37 | 16.570,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 - Statistica e sistemi informativi | 207.513,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane | 1.801.249,44 | 1.095.720,87 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 - Altri servizi generali | 2.724.353,58 | 1.208.295,62 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1 - Polizia locale e amministrativa | 1.411.233,94 | 47.608,24 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 1 - Istruzione prescolastica | 250.424,00 | 64.000,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 215.455,00 | 198.000,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 5 - Istruzione tecnica superiore | 6.336,68 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 3.628.328,35 | 105.682,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 1.082.002,54 | 531.250,00 |

| | | | |
|--|--|--------------|--------------|
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 - Sport e tempo libero | 402.637,44 | 241.112,50 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 2 - Giovani | 0,00 | 0,00 |
| 7 - Turismo | 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 - Urbanistica e assetto del territorio | 75.426,04 | 10.000,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 775.299,22 | 8.560,50 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 - Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 764.619,79 | 409.294,83 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti | 9.036.429,87 | 10.191,10 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 2 - Trasporto pubblico locale | 1.367.721,59 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 1.388.850,44 | 1.034.122,00 |
| 11 - Soccorso civile | 1 - Sistema di protezione civile | 702.189,95 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 1.771.788,55 | 178.422,89 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 - Interventi per la disabilità | 530.676,90 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3 - Interventi per gli anziani | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 54.920,95 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 5 - Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 6 - Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | 2.568.579,91 | 208.888,44 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 8 - Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 223.262,82 | 35.831,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 149.948,49 | 21.500,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 1 - Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 3 - Altri fondi | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 463.494,29 | 0,00 |

| | | | |
|--------------------------------|---|----------------------|---------------------|
| 50 - Debito pubblico | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | | 36.986.509,83 | 5.820.414,76 |

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10.111.883,07 | 2.710.951,26 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1.411.233,94 | 47.608,24 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 4.100.544,03 | 367.682,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1.082.002,54 | 531.250,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 402.637,44 | 241.112,50 |
| 7 - Turismo | 0,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 850.725,26 | 18.560,50 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 9.801.049,66 | 419.485,93 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 2.756.572,03 | 1.034.122,00 |
| 11 - Soccorso civile | 702.189,95 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 5.154.229,13 | 428.142,33 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 149.948,49 | 21.500,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 463.494,29 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 36.986.509,83 | 5.820.414,76 |

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

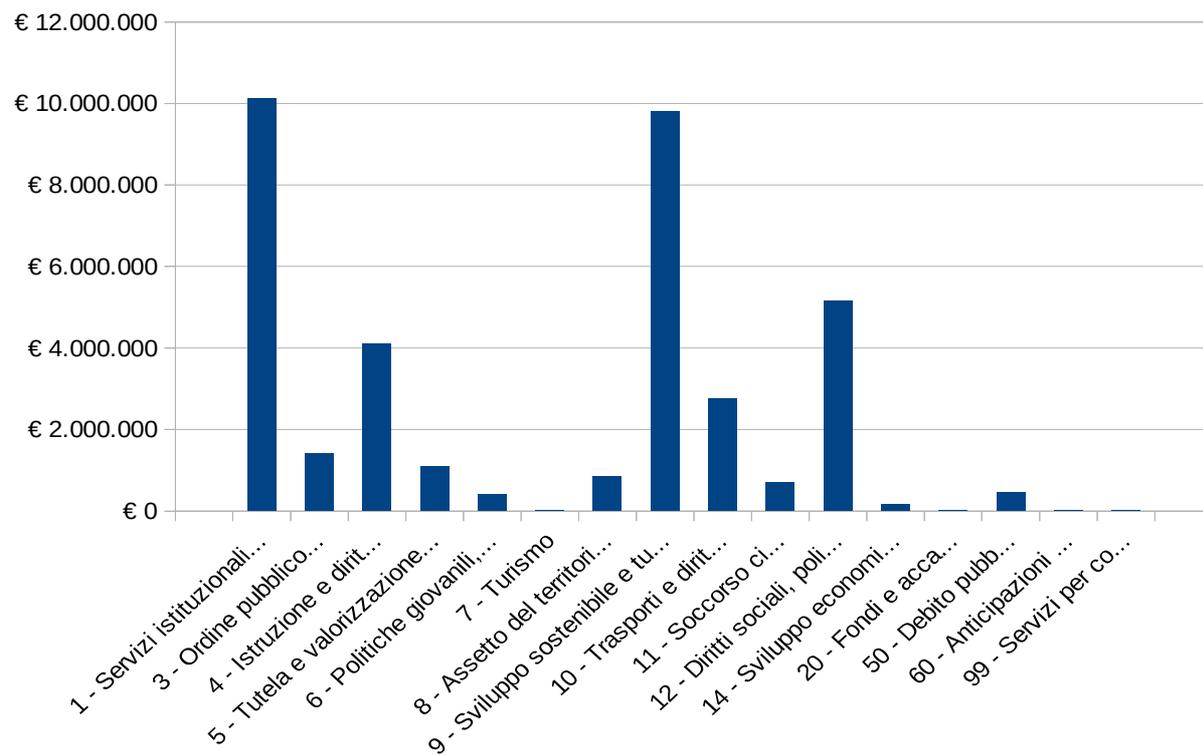


Diagramma 6: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

| Macroaggregato | Impegni anno 2020 | Debito residuo* |
|--|---------------------|----------------------|
| 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 1.636.838,20 | 52.719.414,00 |
| TOTALE | 1.636.838,20 | 52.719.414,00 |

Tabella 14: Indebitamento

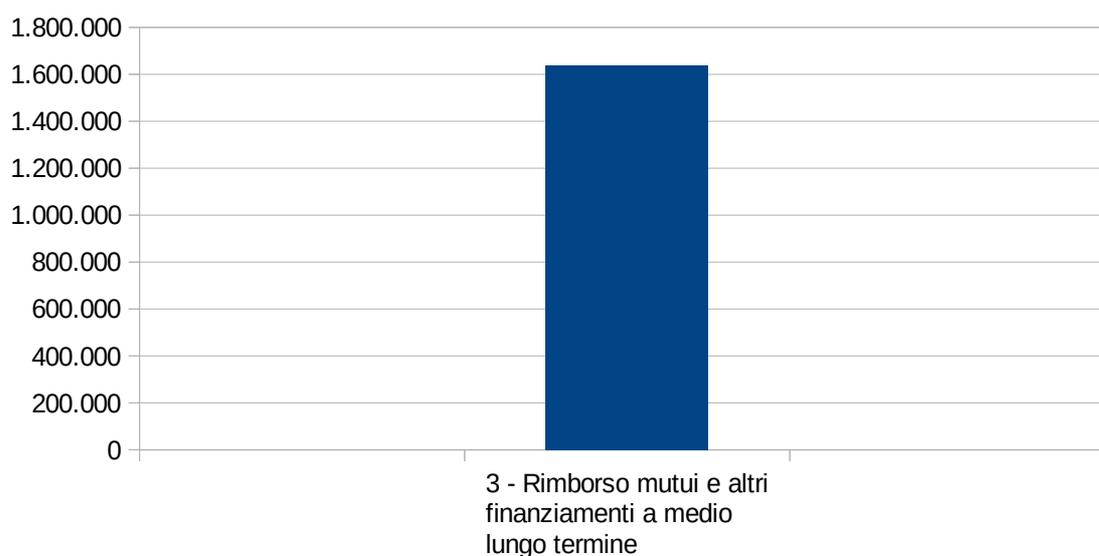


Diagramma 7: Indebitamento

* dato al 31/12/2020

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

| pos_eco | Personale di ruolo | Personale non di ruolo | Totale complessivo |
|-------------------------|--------------------|------------------------|--------------------|
| A2 | 1 | | 1 |
| A3 | 1 | | 1 |
| A4 | 1 | | 1 |
| A5 | 2 | | 2 |
| B1*1 | 5 | 9 | 14 |
| B1*2 | 5 | | 5 |
| B1*3 | 2 | | 2 |
| B1*4 | 5 | | 5 |
| B1*5 | 1 | | 1 |
| B1*6 | 3 | | 3 |
| B1*7 | 2 | | 2 |
| B3*3 | 1 | | 1 |
| B3*4 | 3 | | 3 |
| B3*5 | 2 | | 2 |
| B3*6 | 1 | | 1 |
| B3*7 | 11 | | 11 |
| B3*8 | 2 | | 2 |
| C1 | 39 | 8 | 47 |
| C2 | 16 | | 16 |
| C3 | 13 | | 13 |
| C4 | 9 | | 9 |
| C5 | 26 | | 26 |
| C6 | 4 | | 4 |
| D1*1 | 21 | 4 | 25 |
| D1*2 | 9 | | 9 |
| D1*3 | 6 | | 6 |
| D1*4 | 4 | | 4 |
| D1*5 | 9 | | 9 |
| D1*6 | 4 | | 4 |
| D3*7 | 1 | | 1 |
| Dirigente | 1 | 2 | 3 |
| Segretario Comunale "A" | 1 | | 1 |
| Totale | 211 | 23 | 234 |

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Ciò premesso, nel sottolineare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 824, della legge n. 145 del 2018, le regioni a statuto ordinario applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente, per gli anni 2019 e 2020, continuano ad applicare la normativa di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni e precedenti,

nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nei prospetti che seguono si presentano alcuni dei dati più rilevanti che riguardano l'insieme degli enti pubblici vigilati, delle Società controllate o partecipate, e degli enti di diritto privato, precisando che l'Ente, con riferimento ai medesimi soggetti, assolve agli obblighi di pubblicazione prescritti dal D.lgs. 33/2013, nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente - Enti controllati".

Si evidenziano in particolare: la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, negli Enti di carattere societario, l'inclusione o meno degli Enti o Società nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per l'anno 2020 (i relativi elenchi sono allegati alla Deliberazione di Giunta n. 18 del 28/01/2021), il tipo di partecipazione e di controllo.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

SOCIETA' :

| Denominazione | Capitale sociale | Quota % di partecipazione detenuta | Appartenenza al G.A.P. | Perimetro di consolidamento | Tipologia | Note |
|----------------------|------------------|------------------------------------|------------------------|-----------------------------|---|--|
| ACQUA TOSCANA S.P.A. | 150.000.000 | 0,11% | / | / | CONTROLLO CONGIUNTO | Holding a intera partecipazione di Enti pubblici costituita con atto pubblico del 14/06/2021, nella quale il Comune ha conferito le proprie quote, sia dirette che indirette (ossia detenute tramite Consiag s.p.a.) in Publicacqua s.p.a. come da Deliberazione consiliare n. 141 dell'8/06/2021. |
| CASA S.P.A. | 9.300.000 | 4% | SI | SI | IN HOUSE/CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO | |
| CONSIAG S.P.A. | 143.581.967 | 6,62% | NO | NO | PARTECIPATA | |
| FARMAPIANA S.P.A. | 8.116.000 | 74,12% | SI | SI | IN HOUSE/CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO | |
| IDEST S.R.L. | 63.750 | 100% (I) | SI | SI | IN HOUSE/CONTROLLO INDIRETTO TRAMITE FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI | |
| PUBLICACQUA S.P.A. | 150.280.057 | | NO | NO | PARTECIPATA DAL 14/06/2021 INDIRETTAMENTE TRAMITE ACQUA TOSCANA S.P.A. CHE NE DETIENE IL 53,17% DELLE | |

| | | | | | | |
|-------------------------|-------------|---------|----|----|--------------------------------------|--|
| | | | | | QUOTE | |
| QUALITA'&SERVIZI S.P.A. | 828.954 | 31,86% | SI | SI | IN HOUSE/CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO | |
| TOSCANA ENERGIA S.P.A. | 146.214.387 | 0,0004% | NO | NO | PARTECIPATA | |
| SILFI S.P.A. | 1.045.000 | 0,565% | SI | SI | IN HOUSE/CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO | |

ENTI E FONDAZIONI:

| Denominazione | Capitale sociale/Fondo di dotazione | Appartenenza al G.A.P. | Perimetro di consolidamento | Tipologia | Note |
|--|---|------------------------|-----------------------------|--|---|
| FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI | 6.255.451 | SI | SI | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE E/ IN HOUSE/CONTROLLO ANALOGO | |
| FONDAZIONE POLIS | 186.500 | SI | NO | FONDAZIONE PARTECIPATA INTERAMENTE PUBBLICA | |
| FONDAZIONE ITS PRIME | 103.500 | / | / | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE E | La Fondazione opera nel sistema delle Scuole ad alta specializzazione tecnologica. Il Comune ha deliberato la propria adesione in qualità di Socio fondatore in data 13/04/2021 con Delibera C.C. n. 97, al fine di soddisfare la domanda di formazione altamente specialistica e di raccordo con il tessuto imprenditoriale del territorio |
| AUTORITA' IDRICA TOSCANA | non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente | NO | NO | Ente ad appartenenza necessaria. | |
| CONSORZIO BONIFICA N. 3 MEDIO VALDARNO | non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente | NO | NO | Ente ad appartenenza necessaria. | |
| ATO TOSCANA CENTRO | non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente | NO | NO | Ente ad appartenenza necessaria. | |
| SOCIETA' DELLA SALUTE FIRENZE NORD-OVEST | non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente | SI | SI | Consorzio costituito ex art. 31 TUEL e art. 71 bis L.R. Toscana n. 40/2005 | |

Razionalizzazione delle Società Partecipate ai sensi del D.lgs. 175/2016 (T.U.S.P.) e azioni conseguenti

Il D.lgs. 175/2016, Testo Unico sulle Società Partecipate, perseguendo l'obiettivo della riduzione della spesa pubblica, di una migliore efficienza e ottimizzazione delle risorse, all'art. 4, comma 1 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti locali, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, è possibile mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività tassativamente indicate (art. 4, comma 2, del T.U.S.P.) e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo. In assenza di tali condizioni, l'Ente è tenuto a dismettere le partecipazioni.

In ossequio all'art. 20 del medesimo Testo, ogni anno il Comune effettua un'analisi dell'assetto complessivo delle Società nelle quali detiene partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, nel caso ne ricorrano le suddette condizioni, un piano di riassetto teso alla razionalizzazione delle stesse, mediante alienazione, cessione, fusione, messa in liquidazione.

Di seguito si riassumono le più rilevanti informazioni relative alle procedure di razionalizzazione adottate nel corso degli ultimi esercizi in ottemperanza ai Piani.

1. Attuazione Piano straordinario 2017 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 192 del 28/09/2017):

a) Ataf s.p.a.: il Comune ha esercitato il recesso in data 18/10/2018 ed è in corso la procedura di liquidazione della quota disposta in cinque rate.

b) Fidi Toscana s.p.a.: le azioni, aggiudicate alla Regione Toscana, sono state cedute con atto notarile del 9/09/2020, e sono state liquidate in data 14/09/2020;

c) Isola dei Renai s.p.a.: in sede di Assemblea straordinaria in data 21/07/2020 è stata accertata la maturazione del diritto alla liquidazione del valore della partecipazione esigibile decorso il termine di 90 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese del verbale (in difetto di opposizione dei creditori). La liquidazione avverrà in due tranches: attualmente è stata versata solo la prima, mentre la seconda dovrà essere versata entro la data del 30 settembre 2021, termine l'osservanza del quale il Comune monitorerà.

d) Toscana Energia s.p.a.: con la Determinazione Dirigenziale n. 584/2018, il Comune, come anche gli altri Comuni titolari di quote minoritarie ha conferito mandato a Publiservizi s.p.a. ad esperire procedura ad evidenza pubblica per la vendita delle azioni (n. 637): La gara si è conclusa negativamente in presenza di offerta non valida, ed è attualmente pendente controversia dinanzi al Tribunale di Firenze. Publiservizi ha avviato contatti per tentare di concludere un accordo con l'offerente, conclusosi senza esito.

2. Attuazione Piano annuale del 2018 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 204 del 27/12/2018):

- la Società Linea Comune s.p.a., nella quale il Comune deteneva una partecipazione del 2%, è stata incorporata in Silfi s.p.a., con effetto dal 1 maggio 2019; il Comune detiene in tale Società una partecipazione dello 0,565%.

3. Attuazione Piano annuale 2019 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 290 del 23/12/2019):

a seguito di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29/09/2020, che ha approvato - quale misura di razionalizzazione - la fusione per incorporazione della Società Idest s.r.l. nella Fondazione Accademia dei Perseveranti, il Comune ha ceduto la propria partecipazione totalitaria in Idest s.r.l. a detta Fondazione Accademia dei Perseveranti, con atto notarile del 30/09/2020. Tale conferimento è prodromico alla fusione, che è prossima al suo completamento. A seguito della fusione per incorporazione, la Fondazione subentrerà come parte nel contratto di servizio stipulato dal Comune di Campi Bisenzio con la Società Idest s.r.l., avente ad oggetto la gestione dei servizi bibliotecari ed editoriali.

4. Approvazione Piano annuale 2020 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 237 del 29/12/2020):

Nell'ambito del Piano di revisione approvato da ultimo, non sono state inserite azioni di razionalizzazione, non essendo state riscontrate fattispecie in cui difettassero i requisiti previsti dalla legge per il mantenimento della partecipazione in alcuna delle Società oggetto del Piano.

Indirizzi strategici per gli organismi partecipati

Il settore dei servizi pubblici locali ha vissuto, nel corso degli ultimi anni, una profonda evoluzione che si è indirizzata verso l'affermazione del modello societario quale strumento per perseguire gli obiettivi di efficienza, e qualità del servizio erogato, nonché per raggiungere dimensioni di erogazione dei servizi più competitive sul piano regionale, nazionale ed europeo.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Campi Bisenzio per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di *governance* esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze

informativa e di programmazione dell'ente, così da definire un orientamento strategico di gruppo che indirizzi l'azione di tali organismi alla realizzazione agli obiettivi dell'ente .

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa di settore (in materia di contabilità, modelli organizzativi - cfr. in particolare gli obblighi previsti dall'art. 6 T.U.S.P. - anticorruzione, trasparenza) ove applicabile.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono così sintetizzabili:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune nonché alla riduzione delle tariffe: a tal proposito, il Comune impartisce con Deliberazione consiliare gli indirizzi per il contenimento delle spese, di cui all'art. 19 T.U.S.P. nei confronti delle Società e organismi di cui detiene il controllo "solitario" (cfr. Deliberazioni nn. 70 del 28/03/2019 e n. 154 del 29/09/2020), e per le Società sottoposte a controllo congiunto collabora, nell'ambito degli appositi comitati, alla definizione concertata dei medesimi;
- mantenimento o raggiungimento di gestioni economiche attive;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il Comune, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20/02/2013 ha approvato il proprio Regolamento per la Disciplina dei controlli interni, nel quale, al capo VII disciplina il "controllo sulle società partecipate non quotate", definendone tipologie (controllo societario, economico - finanziario, di regolarità sulla gestione, di qualità dei servizi), destinatari, soggetti preposti, modalità di esercizio.

GESTIONE AGGREGATA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI:

Il Comune di Campi Bisenzio intende realizzare, congiuntamente ad altre Amministrazioni locali toscane, un progetto di costituzione di una "multiutility" regionale, che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni del territorio nelle Società che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale, attualmente caratterizzate dalla frammentarietà e da un contesto di imprese "mono business".

Tale processo aggregativo è volto a creare un soggetto che detenga unitariamente le partecipazioni nel campo dei servizi pubblici e consenta di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro, destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società coinvolte e per i territori di

riferimento, creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale.

Nell'ambito del servizio idrico integrato, il Comune di Campi Bisenzio, prendendo atto della scadenza al 31/12/2024 dell'affidamento a Publiacqua S.p.a., Società a partecipazione misto pubblico-privata, e della necessità, espressa in condivisione con gli altri Soci pubblici, di gestire in maniera unitaria la fase finale dell'affidamento, ha disposto con la Deliberazione n. 141 dell'8/06/2021 l'adesione alla costituzione di una Società holding di gestione delle partecipazioni dei soci pubblici di Publiacqua S.p.a. Detta nuova Società, Acqua Pubblica s.p.a., è stata costituita in data 14/06/2021 con atto pubblico ai rogiti del Notaio Gunnella di Firenze.

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRIZZI STRATEGICI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale. Assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile (sia preventiva - es. Budget, piani, programmi, sia consuntiva) ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;
- Ricerca e sviluppo di sinergie all'interno del Gruppo Comunale;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste segnatamente per gli enti controllati e partecipati;
- Costante adeguamento operativo al mutare del quadro normativo di riferimento che garantisca legittimità all'azione dei singoli enti;

Si approvano quindi i seguenti indirizzi generali:

a) in materia di personale:

Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatane in house, si dovranno attenere al principio di riduzione dei costi di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:

- garantire una tendenziale e graduale riduzione nel tempo del rapporto percentuale tra spese di personale (voce B9 del conto economico) e spese correnti (totale dei costi di esercizio al netto della gestione straordinaria e finanziaria) a parità di servizi;
- razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici o l'esternalizzazione di funzioni economicamente non sostenibili;
- introdurre procedimenti e sistemi produttivi innovativi che garantiscano un più efficiente utilizzo delle risorse umane;
- contenere le dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
- rideterminare il fabbisogno di personale in riferimento agli obiettivi assegnati;
- attuare politiche assunzionali concordate con l'ente ed in linea con gli indirizzi dettati (art. 19 Dlgs 175/2016) dal Comune;
- riduzione dei costi sostenuti per missioni, trasferte, studi e consulenze;

b) di natura gestionale

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato il percorso orientato a perseguire, nei rapporti con gli enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi. In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo. In particolare, le società dovranno trasmettere al Comune lo schema di bilancio appena approvato dal consiglio di amministrazione, prima della approvazione da parte dell'assemblea, nonché gli atti programmazione economica e la definizione dei budgets annuali e pluriennali, la determinazione del fabbisogno di personale, piani di sviluppo e piani industriali;
- dovrà operarsi per il contenimento dell'indebitamento, ricorrendovi solo per finanziare spese di investimento e nell'ambito di una programmazione concordata e preventivamente autorizzata;
- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino, con analisi di customer satisfaction sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con costi a carico delle società;

c) Bilancio consolidato

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con Delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Inoltre la realizzazione del bilancio consolidato richiede, fra le altre cose, l'individuazione dei rapporti di scambio che avvengono all'interno del gruppo, che dovranno essere eliminati in sede di consolidamento.

Quindi, ciascuna delle società e delle fondazioni comprese all'interno del gruppo dovrà:

a) riclassificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sulla base dell'allegato 11 del DPCM 28.12.2011 (schemi previsti dalla riforma di armonizzazione contabile);

b) evidenziare in un apposito prospetto (partite infragruppo), i rapporti di debito/credito per operazioni commerciali, debito/credito per operazioni di finanziamento, interessi attivi e passivi, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti in c/capitale e correnti, le operazioni relative alle immobilizzazioni ecc. rilevate nel risultato finale del conto economico e nello stato patrimoniale della società o fondazione partecipata sia rispetto al Comune sia rispetto agli altri soggetti inseriti dell'area di consolidamento;

INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI PER SOCIETA' CONTROLLATE:

1. CASA S.P.A.

La Società Casa S.p.a. è stata costituita ed opera ai sensi della L.R. Toscana n. 77/1998 ("Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica") svolgendo funzioni di recupero, manutenzione, gestione amministrativa del patrimonio ERP, nonché le altre funzioni previste dal contratto di servizio stipulato con i Comuni facenti parte della Conferenza d'ambito ottimale LODE. Essa è una società in house sottoposta a controllo analogo congiunto da parte dei soci, e il Comune di Campi Bisenzio vi detiene una partecipazione nella misura del 4%.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

- attuare gli specifici progetti previsti nel territorio del Comune;

2. FARMAPIANA S.P.A.

La Società Farmapiana s.p.a. è stata costituita con Atto del 24/07/2003 dai Comuni di Campi Bisenzio e Calenzano per la gestione delle farmacie comunali. Attualmente opera in regime di in house providing, in forza di contratto di servizio stipulato nel 2017. La compagine sociale si è allargata, comprendendo anche i Comuni di Signa, Lastra a Signa e Borgo San Lorenzo. Il Comune di Campi Bisenzio vi detiene la partecipazione del 74,13%.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

- a seguito della sua concreta individuazione, gestire la sede farmaceutica di nuova istituzione n. 14, assegnata con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 8508 del 19/05/2021;

- verificare le possibilità di aggregazioni nell'ambito della Città metropolitana (cfr. Deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 14/04/2020);

La Società è altresì destinataria, data la partecipazione maggioritaria del Comune di Campi Bisenzio, di obiettivi operativi che verranno specificati nella SeO.

3. QUALITA' E SERVIZI S.P.A.

Qualità e Servizi s.p.a. è Società costituita nel 1995, e dal 2007 interamente pubblica, operante in house e soggetta al controllo analogo congiunto dei Comuni soci, la cui compagine è aumentata negli ultimi anni.

Il Comune di Campi Bisenzio detiene una quota del 31,86%, che subirà un lieve decremento a seguito dell'ingresso imminente del Comune di Barberino di Mugello.

Questo ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto, nel Patto Parasociale, e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

4. SILFI S.P.A.

La Società Silfi s.p.a. è interamente pubblica e operante secondo il regime in house providing dal 2016. A far data dal 1 maggio 2019, in seguito alla fusione per incorporazione di Linea Comune s.p.a., nella quale

il Comune di Campi Bisenzio deteneva il 2% delle partecipazioni, la compagine sociale, originariamente limitata al solo Comune di Firenze, si è ampliata. Il nostro Comune detiene lo 0,575% delle quote.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;
- supportare il Comune nell'introduzione e realizzazione di innovazioni tecnologiche e informative;
- coordinarsi con gli Uffici comunali competenti ai fini dell'individuazione di ulteriori servizi di interesse dell'Ente;
- Attuare il progetto di integrazione con Florence Multimedia Srl, società in house a socio unico della Città Metropolitana, che la medesima Città Metropolitana intende razionalizzare mediante cessione del complesso aziendale a Silfi. L'azienda costituita da Florence Multimedia s.r.l. svolge servizi coerenti con quelli svolti da Silfi s.p.a., in quanto inerenti la gestione e lo sviluppo della "città intelligente", riguardanti in particolare la comunicazione istituzionale e l'infomobilità. Individuazione e presentazione al Comune dei nuovi servizi svolti, e illustrazione delle possibili modalità di fruizione.

FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI: INDIRIZZI GENERALI

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Pubblico". Per gli enti verso i quali il Comune esercita un' influenza determinante, per i poteri attribuiti dallo statuto o per la rilevanza dei rapporti economici, si approvano i seguenti indirizzi:

- Fornire all'amministrazione la documentazione necessaria a realizzare il controllo con i contenuti richiesti dal regolamento sui controlli interni.
- Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all'ufficio partecipate.
- Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi.
- Gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l'amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico "allargato" nel rispetto della normativa vigente.

INDIRIZZI SPECIFICI:

1. FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI

La Fondazione Accademia dei Perseveranti nasce dalla trasformazione di omonima Società per Azioni nel 2014. Il Comune è Primo ed attualmente unico Fondatore. Le finalità dell'Ente sono di promozione culturale del territorio e nel territorio del Comune di Campi Bisenzio, contribuendo anche allo sviluppo sociale della comunità attraverso l'ideazione e realizzazione di eventi e iniziative. La Fondazione, che nasce per la gestione e valorizzazione del Teatro Dante, fondamentale centro di produzione e diffusione culturale nel territorio comunale, ha un oggetto sociale ampio, che ricomprende sin dalla sua costituzione anche le attività editoriali e di gestione bibliotecaria, svolte dalla Società Idest s.r.l., a sua volta interamente partecipata dal Comune e titolare di affidamento della gestione dei servizi bibliotecari sottoscritto nel maggio 2020. Con atto notarile del 30/09/2020, il Comune di Campi Bisenzio, in attuazione del proprio Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate del 2019, ha ceduto l'intera propria quota nella suddetta Società alla Fondazione, come atto prodromico alla successiva, ed imminente, fusione per incorporazione.

Lo Statuto della Fondazione è stato modificato in pari data in adeguamento alle specifiche caratteristiche degli organismi in house, in particolare mediante l'introduzione di forme di controllo analogo.

Questo Ente esprime quindi l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto così come modificato il 30/09/2020, dando altresì atto annualmente del rispetto dei requisiti per l'affidamento in house providing;

- completare il processo di fusione per incorporazione con Idest s.r.l., con tutti gli effetti a ciò conseguenti, in primis il subentro nel contratto di servizio stipulato dalla Società con il Comune;

- creare, anche attraverso l'integrazione dei servizi di Idest s.r.l., e allo sviluppo di ulteriori servizi, un Polo culturale vivace e "intersectoriale", attivo nell'ideazione, produzione, realizzazione, diffusione di cultura sotto le molteplici forme consentite dall'ampio oggetto sociale;

- rispettare gli indirizzi impartiti in tema di contenimento delle spese formulati dal Comune ex art. 19 TUSP nella Delibera n. 154 del 30/09/2020, espressamente estesi anche alla Fondazione benché organismo non avente natura societaria.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

| | Tipo | Km |
|------------------------|-------|--------|
| Rete fognaria in Km. | mista | 132,00 |
| Rete acquedotto in Km. | | 134,00 |
| Rete gas in Km. | | 125,00 |

| | Numero | Kmq |
|------------------------------|--------|------|
| Aree verdi, parchi, giardini | 101 | 1,90 |

| | Numero | Numero posti |
|-------------------|--------|--------------|
| Asili nido | 2 | 68 |
| Scuole Materne | 8 | 913 |
| Scuole Elementari | 8 | 2.114 |
| Scuole medie | 3 | 1.392 |

| | Numero |
|-------------------|--------|
| Mezzi operativi | 12 |
| Veicoli | 75 |
| Personal computer | 230 |

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

| SERVIZIO | STRUTTURA | MODALITA' DI GESTIONE |
|---|---------------------------------------|--|
| Servizio di tesoreria comunale | Settore servizi finanziari | Istituto Bancario / Gara |
| Servizio mensa scolastica | Settore Servizi alla Persona | Appalto esterno/Soc. in House |
| Servizio trasporto pubblico urbano | Settore Sicurezza Urbana | Appalto esterno/Gara reg.le |
| Servizio asilo nido | Settore Servizi alla Persona | Gestione mista |
| Strutture Museali | Settore Servizi alla Persona | Gestione in economia |
| Lampade votive | Settore lavori Pubblici | Gestione in economia |
| Impianti sportivi | Settore Servizi Tecnici | Appalto esterno/Affidamento a associazioni altre strutture |
| Servizio trasporto scolastico | Settore Servizi alla Persona | Gestione in economia |
| Servizio raccolta, trasporto, smaltimento | Settore pianificazione del territorio | Appalto esterno tramite gestore unico ATO |
| Servizio idrico integrato | Settore lavori Pubblici | Affidamento Società partecipata |
| Manutenzione patrimonio comunale | Settore lavori Pubblici | In economia e gare |
| Servizi sociali | Settore Servizi alla Persona | Affidamento a Società della Salute |

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

| | | |
|--|----------------------|--------|
| Accordo Tramvia | Accordo di programma | Attivo |
| Messa in sicurezza Autostrada A1 Mezzana Perfetti Ricasoli | Accordo di programma | Attivo |
| Sistema Integrato Ciclovía dell'Arno-Sentiero della bonifica - Triennio 2020/2022 Manutenzione dei tratti esistenti - Accordo tra Enti | Accordo di programma | Attivo |
| Accordo Promozione Beni Comuni | Accordo di programma | Attivo |

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Comune è la seconda casa dei cittadini. Deve essere sempre aperta, efficiente, innovativa. La Casa Comune è il luogo delle risposte ma anche delle proposte.

Il Comune deve essere a servizio ed in ascolto dei cittadini, con uffici efficienti e procedure semplici.

L'Amministrazione comunale intende quindi migliorare i servizi, ridurre le spese e soprattutto accorciare le distanze tra i cittadini e gli uffici dell'amministrazione.

In tale ottica tutte le risorse, umane, finanziarie e strumentali, devono essere impiegate nei processi secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità e devono essere finalizzate a migliorare costantemente gli output dell'Amministrazione, in termini quantitativi e soprattutto qualitativi.

La cosa pubblica è di tutti e tutti si devono sentire coinvolti ed ascoltati.

La comunità deve vivere di partecipazione e protagonismo dei suoi cittadini ed arricchirsi grazie alle diversità.

Programma 1 Organi Istituzionali (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

- Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune.
- Favorire la massima partecipazione dei cittadini, delle associazioni e degli enti rappresentativi di istanze ed interessi alla vita democratica ed al funzionamento delle istituzioni.
- Promuovere percorsi di collaborazione, dove tutti possono mettere a disposizione i propri talenti per la comunità.
- Potenziare il Distretto dell'Economia Civile inteso come strumento principale attraverso cui si esplicitano i processi e i percorsi d'innovazione. Quattro le aree tematiche di riferimento: Qualità della Vita (ambiente, sostenibilità, consumo consapevole); Lavoro (imprese civili, nuovi lavori collaborativi, nuove alleanze, green job, riuso ed economia circolare, cooperative di comunità, politiche giovanili); Territorio (rigenerazione socio-urbana di luoghi, spazi e comunità); Civismo (forme nuove di volontariato, gestione Beni Comuni Urbani, welfare di prossimità).
- Implementare le azioni partecipative e di costruzione di comunità su tutto il territorio (Centro e frazioni): bilancio partecipativo, strumenti di co-design, attività di community engagement.
- Valorizzazione dell'associazionismo favorendo il suo coinvolgimento nello sviluppo della comunità tramite la tenuta del Registro Anagrafico delle associazioni

Programma 2
Segreteria Generale
(Settore 1 - Segreteria Generale)

- Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune.
- Assicurare il regolare svolgimento delle funzioni di Segreteria Generale, quali la redazione e pubblicazione delle deliberazioni, anche perseguendo l'attuazione del principio "digital first", l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" con riferimento agli organi politici, ai controlli interni, nello specifico al controllo successivo di regolarità amministrativa, alla prevenzione della corruzione, la raccolta delle firme per i referendum e le leggi di iniziativa popolare, la gestione delle richieste di accesso agli atti e di rilascio di copia di documenti.
- Garantire le funzioni di supporto al Segretario Generale in materia di anticorruzione e di controllo successivo di regolarità amministrativa.
- Svolgere le funzioni dell'Ufficio Contratti (stipula, rogito, tenuta del repertorio e del registro delle scritture private, assolvimento degli obblighi fiscali, attività connesse e correlate).
- Svolgere le funzioni dell'Ufficio Legale (rapporti con i legali esterni all'ente, assistenza legale agli uffici, patrocinio legale dei dipendenti, attività connesse e correlate). Approfondimenti procedurali ed organizzativi finalizzati all'istituzione dell'Avvocatura Comunale.
- Progettare ed attuare l'organizzazione del Comune secondo criteri di semplificazione e snellimento burocratico, efficienza, chiarezza delle competenze, flessibilità, valorizzazione del personale. Supporto in tema di approfondimento e aggiornamento giuridico - normativo, con funzione propulsiva e trainante a beneficio dei vari servizi dell'Ente.

Costituiscono obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT):

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
(Settore 3 - Risorse)

- Programmazione finanziaria di bilancio con l'obiettivo di mantenere un costante controllo sugli equilibri finanziari. L'attività di programmazione e gestione economica e finanziaria di un'Amministrazione Locale ha una forte valenza strategica; solo una buona attività di programmazione finanziaria ed economica consente di attuare le scelte strategiche effettuate nel programma di mandato e che si aggiornano annualmente in sede di predisposizione del Documento unico di Programmazione.
- Assicurare il buon funzionamento dell'Ufficio Economato in modo da consentire il funzionamento degli uffici comunali, gestendo i piccoli acquisti tramite la cassa comunale, la gestione degli inventari dei beni mobili, la pulizia dei locali.

Programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
(Settore 3 - Risorse)

- Garantire maggiore equità fiscale attraverso azioni finalizzate al controllo dell'evasione.
- Procurare all'Ente, per quanto di competenza dell'ufficio Entrate, le risorse necessarie a perseguire i propri compiti istituzionali nonché gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale monitorando costantemente l'andamento dell'entrata.
- Fornire all'Amministrazione Comunale gli strumenti necessari ad effettuare le opportune scelte di politica fiscale nell'ambito degli equilibri di bilancio.
- Mettere in condizione i contribuenti di adempiere correttamente ai propri obblighi tributari nel rispetto delle normative statali e locali vigenti, esempio : inviando avvisi di pagamento, adeguando i Regolamenti Comunali ai cambiamenti legislativi, fornendo le necessarie informazioni, individuando, in tempo utile, i valori delle aree edificabili nonché la scadenza dei pagamenti Tari , stabilendo le aliquote dei diversi tributi, etc.
- Effettuare un'efficiente ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale anche inviando gli avvisi di accertamento e incrociando le diverse banche dati.
- Assumere provvedimenti diretti a promuovere l'attività di semplificazione degli adempimenti fiscali di competenza comunale da parte dei contribuenti.
- Promuovere, mediante appositi provvedimenti , la riduzione del contenzioso tributario (utilizzando gli istituti dell'autotutela della conciliazione dell'accertamento con adesione, della mediazione e del reclamo) e gestire lo stesso in sede giudiziaria ed in sede extragiudiziaria.
- Assicurare il controllo e l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati, perseguendo la loro razionalizzazione e riduzione, la sana gestione e l'efficienza, l'economicità e la diffusione dei servizi.

Programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Gestione e valorizzazione costante del patrimonio immobiliare del Comune, individuando nell'arco del triennio 2022-2024 i singoli immobili interessati.
- Individuazione dei beni immobili per i quali si prevede l'alienazione e predisposizione del relativo Piano Triennale, nell'ottica del riutilizzo delle risorse a fini di investimento.
- Sana e corretta gestione dei beni patrimoniali immobiliari nella disponibilità del Comune, secondo principi di efficienza, economicità e trasparenza anche attraverso una razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in proprietà e la graduale dismissione di quelli in locazione..

Programma 6
Ufficio tecnico
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Procedere alla progettazione e all'affidamento di lavori attraverso le procedure previste dalla Legge (D. Lgs. n. 50/2016 e altre normative vigenti) in relazione al loro valore e caratteristiche.
- Curare la manutenzione straordinaria e ordinaria dei beni comunali.
- Realizzare interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e scolastici.
- Progettare e realizzare interventi volti al miglioramento della qualità della vita all'interno del territorio comunale (ad es. abbattimento barriere architettoniche, barriere antirumore, nuove aree verdi, decoro urbano, etc..)
- Ricognizione e verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale nel rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la prevenzione antincendio, con l'individuazione di linee prioritarie di intervento, sviluppando un piano pluriennale di azione e conseguente progettazione ed esecuzione delle opere necessarie.
- Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in località "Gramignano" e individuazione di aree per la realizzazione di nuove scuole di ogni ordine e grado compresa una Scuola secondaria di secondo grado (v. Missione 4, Programma 1).
- Realizzazione nuove aule multisensoriali nelle scuole primarie (v. Missione 4, Programma 2).
- Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport e realizzazione nuove strutture sportive di proprietà al chiuso e all'aperto (v. Missione 6, Programma 1);
- Realizzazione nuove Circonvallazioni;
- Realizzazione e prolungamento delle piste ciclabili e delle passerelle pedociclabili (v. Missione 10, Programma 5).
- Realizzazione di nuovi parcheggi (v. Missione 10, Programma 5).

Programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Assicurare il buon funzionamento dei servizi elettorali, di anagrafe e di stato civile, adeguando la gestione alle novità legislative (CIE, ANPR, unioni civili, DAT) e favorendo la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso.
- Assicurare la realizzazione delle azioni previste dal piano di transizione al digitale per i servizi in questione
- Predisposizione di un protocollo operativo con la Società della Salute della zona fiorentina nord-ovest per la corretta gestione delle persone "senza fissa dimora" collocate in strutture socio-sanitarie poste in altri comuni

Programma 8
Statistica e sistemi informativi
(Settore 3 - Risorse)

- Redigere e attuare progressivamente un piano comunale di transizione al digitale, in linea con il Piano Triennale dell'Informatica nella PA di Agenzia per l'Italia Digitale, per supportare gli uffici a utilizzare diffusamente le piattaforme abilitanti, migrare in Cloud il data center fisico esistente, digitalizzare i processi interni, erogare servizi online a cittadini, associazioni, professionisti e imprese.
- Adeguare l'infrastruttura informatica all'evolversi delle esigenze dell'ente e del progresso tecnologico; razionalizzare e rinnovare le dotazioni informatiche e di comunicazione; aggiornare i software gestionali.
- Progettare, sviluppare e attuare interventi di innovazione tecnologica e di semplificazione amministrativa per migliorare l'efficienza interna e ridurre i tempi e la complessità per gli utenti.
- Estendere la dematerializzazione degli atti e l'inoltro telematico dei documenti.
- Acquisizione di dati statistici finalizzata al supporto della programmazione strategica.

Programma 10
Risorse Umane
(Settore 3 - risorse)

- Programmazione e attuazione delle assunzioni di personale adeguate, per tipologia e numero, a supportare il processo di riorganizzazione in atto, assicurando, nei limiti previsti dalla legge, il pieno turn over e l'implementazione della dotazione organica, con particolare propensione all'acquisizione di giovani professionalità, in grado di assicurare lo sviluppo dei processi tecnologici e il presidio dei processi di rilevanza strategica.
- Attuazione dei processi assunzionali anche mediante la valorizzazione delle risorse umane interne, nei limiti delle vigenti previsioni di legge e delle condizioni di fatto esistenti.
- Consolidamento, gestione e sviluppo delle risorse umane dell'ente, attuazione di adeguati processi formativi, valorizzazione delle relazioni sindacali.
- Particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali sia mediante specifica formazione rivolta al personale già dipendente sia mediante assunzione di ulteriori risorse umane con specifica professionalità in dette competenze.

Programma 11
Altri servizi generali
(Tutti i Settori / U.O.A.)

- Sempre informati: gestione di un'applicazione per tenere aggiornati i cittadini sui servizi e sulle attività del territorio, sulle modifiche della viabilità, sulle allerte, sugli eventi (Settore 3 - Risorse e U.O.A. Ufficio del Sindaco)
- Basta fogli: completamento del processo di dematerializzazione di documenti e atti dell'amministrazione, che saranno totalmente digitalizzati (Tutti i Settori / U.O.A.).
- Tutto on line: dare la possibilità di fare on-line qualunque pratica, pagamento e rapporto con il Comune, grazie al potenziamento di F.I.D.O. (Formazione Interattiva Domande Online) (Settore 3 - Risorse).
- Sviluppare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione istituzionale, mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalla legge e dalla tecnologia: il sito web istituzionale, la Guida ai servizi, il periodico del Comune, i rapporti con la stampa e in mezzi di comunicazione, l'uso dei social network, dei supporti materiali e dell'attività di grafica (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
- Consolidare le buone pratiche degli sportelli al cittadino, del rilievo della soddisfazione degli utenti e della gestione dei reclami come strumento di miglioramento continuo (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
- Consolidare le buone pratiche dei servizi on-line (pagamenti, visure, pratiche, firma digitale, PEC, Albo on-line, protocollo informatico) (Settore 3 - Risorse).
- Sviluppare un programma di progressiva certificazione di qualità dei servizi comunali (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
- Tutto in uno: riportare in centro tutti gli uffici comunali. Dopo il trasferimento di uffici comunali nella ex caserma dei carabinieri, ora si procederà alla ristrutturazione del Palazzo Pretorio, per il quale è in corso la progettazione esecutiva, per la medesima finalità.

Costituiscono obiettivi strategici dell'Ente in materia di trasparenza, protezione dei dati personali e transizione al digitale, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti previsti nel PTPCT, nel PdO e nel Piano comunale di Transizione al Digitale, la cui realizzazione è affidata a tutti i Settori / U.O.A.:

- adempiere agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa
- assicurare il pieno esercizio del diritto di accesso
- assicurare misure di protezione dei dati personali
- promuovere maggiori livelli di trasparenza, rispetto all'adempimento agli obblighi previsti dalla legge, che devono essere definiti nel PTPCT e negli strumenti di programmazione operativa (PdO)
- completare lo switch-off a servizi online di digitalizzazione dei rapporti fra cittadino e comune (rendere residuale l'utilizzo di modulistica da scaricare, compilare e presentare al comune);
- completare lo switch-off a incassi pagoPA e diffusione di SPID / CIE per accesso ai servizi online

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

La sicurezza è un bene comune ed assieme al rispetto delle regole sono la condizione necessaria per una comunità che vuole vivere insieme.

Saranno effettuate azioni di vigilanza, prevenzione e repressione dei comportamenti considerati illeciti e vietati dalle normative vigenti, amministrative e penali, affiancando oltre alle ordinarie azioni di controllo di Pronto Intervento anche quelle di Polizia di Prossimità, quest'ultimo servizio specifico di Polizia caratterizzato da una presenza capillare sul territorio, organizzato in modo da avvicinarsi il più possibile alla comunità di riferimento.

Saranno effettuate attività finalizzate alla tutela della sicurezza urbana, intesa quale bene pubblico con riguardo alla vivibilità ed al decoro della città.

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa (U.O.A. Polizia Municipale)

Potenziamento del servizio di "Polizia di prossimità", con l'obiettivo di aumentare la percezione di sicurezza e di offrire un punto di ascolto ai cittadini, mediante il coordinamento e l'applicazione del Progetto "Polizia di Prossimità" Regione Toscana;

Proseguire con la presenza del personale di Polizia Municipale in particolare dell' Agente di Polizia di Prossimità per potenziare i servizi di presenza in strada tramite una riorganizzazione delle attività di pattugliamento e presidio con presenze fisse nei quartieri/frazioni/zone preventivamente stabilite che devono divenire obbligatorie e non derogabili: scuole, mercati, parchi pubblici, attività commerciali, aree viarie sensibili ecc ecc;

Miglioramenti organizzativi, con sinergie e semplificazioni;

Rafforzamento del pattugliamento del territorio, anche mediante la collaborazione tra la Polizia Municipale e l'Arma dei Carabinieri. Implementazione strutturale dei servizi congiunti interforze con Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale e Carabinieri Forestali;

Assunzione di agenti ed ufficiali di Polizia Municipale, al fine di ampliare i servizi sul territorio mediante Concorso pubblico, mobilità o attingimento da graduatorie di altri Enti;

Assunzione di personale amministrativo e tecnico da adibire a compiti specifici all'interno del Corpo di Polizia Municipale mediante Concorso pubblico, mobilità o attingimento da graduatorie di altri Enti;

Installazione di telecamere di sorveglianza nei punti sensibili del territorio in stretta collaborazione sinergia e supporto con personale dell'Ufficio Tecnico;

Garantire il mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale;

Intensificare la lotta all'illegalità e all'abbandono dei rifiuti, in particolare nell'attività di rimozione dei veicoli abbandonati/relitti abbandonati sul territorio;

Prosecuzione dell'educazione alla legalità: promozione nelle scuole di percorsi con le forze dell'ordine e con associazioni del territorio;

Prosecuzione dell'attività di educazione stradale e civica con le scuole del territorio durante il periodo scolastico e con le associazioni del territorio (esempi: centri estivi) durante il periodo estivo di chiusura dei plessi scolastici

Prosecuzione dell'acquisto ed implementazione di strumentazioni che il progresso tecnologico mette a disposizione delle Forze dell'Ordine, per il loro utilizzo finalizzato alla modernizzazione ed efficientazione della Polizia Municipale nello svolgimento della primaria attività di controllo e repressione delle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Leggi vigenti con il fine di perseguire il maggior livello di sicurezza possibile;

Implementazione delle attività del servizio di Pronto Intervento e adeguamento alle mutate esigenze derivanti dalle modifiche normative intervenute con la cosiddetta legge sull' "Omicidio Stradale";

Consolidamento del processo di digitalizzazione degli archivi e informatizzazione delle procedure dell'Ufficio Contravvenzioni al fine di garantire servizi aggiuntivi per il cittadino, soprattutto in ambito web (Pagamento con Pago PA, App Io ed altre metodologie digitali);

Consolidamento del processo di digitalizzazione del Comando mediante acquisizione Smart Phone da utilizzare per le procedure di rilevazioni sanzioni, di dotare i singoli agenti in servizio di dispositivi (smartphone) che permettono a ciascun agente (con l'ausilio di apposito applicativo di Compilazione su strada di Preavvisi di sosta - Compilazione verbali relativi al Codice della Strada - Compilazione verbali relativi ai Verbali Amministrativi extra C.d.S. - Archiviazione fotografie del veicolo o targa da allegare alla violazione - Stampa preavviso e verbale con QRCode - Gestione sicurezza - Registrazione segnalazioni sul territorio (manto stradale danneggiato, segnaletica, ecc) - Tracciatura posizione agente P.M. - Redazione rapporto di servizio da parte dell'agente P.M.;Consolidamento del processo di digitalizzazione mediante acquisizione di dotazioni tecnico strumentali.;Aquisizione di nuovo veicolo Ibrido da adibire a servizio di controllo di Polizia del territorio con l'attenzione e l'obiettivo primario della riduzione dell'inquinamento ambientale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Le scuole sono il luogo dove cresce il futuro; per questo occorre investire cercando di renderle le migliori possibili, rispettando i bisogni di ognuno e immaginandole come un laboratorio dove crescono i cittadini di domani.

Nel corso del mandato legislativo sono previsti numerosi interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica per una riqualificazione della stessa e la realizzazione di nuovi progetti tendenti all'inclusione dei molteplici soggetti che operano nel settore.

Programma 1 Istruzione prescolastica (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Promozione e creazione di spazi gioco e spazi per bambini e genitori
- Implementazione dell'attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione dei bambini nel contesto educativo-scolastico.
- Generale potenziamento ed ampliamento dell'offerta educativa pubblica
- Programmazione e gestione del sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione, alla formazione, alla qualità della scolarizzazione dei bambini.
- Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Svolgimento delle attività propedeutiche all'ubicazione sul territorio comunale di una nuova scuola superiore ad indirizzo tecnico, in sinergia con Regione Toscana, Città Metropolitana e Comune di Signa.
- Realizzazione di un mercatino di libri usati per le scuole: offrire uno spazio e il supporto per organizzare, con i genitori, un mercatino dei libri usati per le scuole di Campi Bisenzio.
- Progettazione di percorsi educativi innovativi ad esempio sulla cittadinanza attiva, l'educazione civica, l'educazione ambientale e alimentare, lo sport, la conoscenza del territorio, la legalità, il volontariato, contro il bullismo e per favorire la conoscenza e l'integrazione.
- Realizzazione di nuove aule multisensoriali nelle scuole primarie.

Programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Consolidamento e miglioramento del livello qualitativo raggiunto nella gestione dei servizi di ristorazione, trasporto ed accompagnamento scolastico, altri servizi ausiliari di base e di supporto alle attività educative/didattiche (supporto ai docenti, manutenzione locali ed attrezzature, acquisto e sostituzione arredi ed attrezzature);
- Promozione degli interventi di educazione alimentare, ambientale ed alla cittadinanza attiva, valorizzando gli aspetti della partecipazione e della comunicazione mantenendo un proficuo rapporto di collaborazione con le componenti scolastiche (docenti, commissione mensa, comitati dei genitori) e della realtà cittadina (associazioni e imprese).
- Attivazione del servizio di pre e post scuola nei plessi delle scuole dell'infanzia e primarie dotati di idonei spazi
- Conferma e consolidamento dei progetti di Centri estivi *inclusivi*: messa a regime di percorsi di tipo "*universale*" di esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola anche attraverso la concessione gratuita di locali e spazi pubblici
- Conferma della gestione in economia del servizio di trasporto scolastico: acquisto di n. 2 scuolabus nuovi e sostituzione autisti pensionati

Programma 7
Diritto allo studio
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Miglioramento dei flussi procedurali relativi alla procedura di accesso e frequenza all'istruzione: consolidamento ed ampliamento dell'utilizzo delle procedure on-line F.I.D.O.
- Promozione e regolamentazione dell'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extrascolastico.
- Realizzazione di una proiezione dei flussi di accesso ai punti di erogazione del servizio scolastico comunale e statale, al fine di razionalizzare la rete scolastica sul territorio in rapporto alla sostenibilità di un programma integrato di mobilità (trasporto scolastico).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La cultura è un'opera pubblica. Deve quindi essere fruibile da tutti per arricchire la comunità. Si vive meglio in una città dove esiste un'offerta culturale accessibile, varia e diffusa, dove le biblioteche sono sempre aperte, gli spazi accessibili e di qualità.

Programma 1 Valorizzazione dei Beni di interesse storico (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Ville storiche: restauro e valorizzazione come opportunità culturali, turistiche e recettive. Più cultura, più turismo, più occupazione.
- Nuovo polo museale, costituito dal museo Manzi e dalle due sezioni del museo archeologico di Gonfienti, con sede presso la Rocca Strozzi.
- Procedure amm.ve per il riconoscimento regionale di Museo per la struttura presso la Rocca Strozzi.
- Individuazione del soggetto gestore del Museo archeologico di Gonfienti

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Biblioteca aperta: sarà sempre più accessibile anche il sabato pomeriggio e la sera, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Estate Campigiana: durante l'estate è previsto il potenziamento del programma di eventi e cultura sia nel centro che nelle frazioni per farle vivere ed animarle.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport è importante come educazione alla cura del proprio corpo ed al rapporto con gli altri, è una pratica da diffondere fin da piccoli e che a Campi Bisenzio è forte anche grazie al lavoro delle tante società sportive.

Il lavoro dei prossimi anni dovrà essere finalizzato a rendere lo sport sempre più accessibile, valorizzando gli spazi pubblici e potenziando e realizzando nuovi spazi dedicati.

E' inoltre obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale promuovere azioni finalizzate all'integrazione fra le associazioni che operano nel campo culturale con quelle dedite ad attività di carattere sociale e sportivo, anche nell'ottica di realizzare un'offerta di attività nel territorio rivolte sia alle fasce di età giovanile che, più in generale, a tutta la popolazione.

Programma 1 Sport e tempo libero (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Conferma del progetto "Campi si muove" con valenza pluriennale.
- Manifestazioni sportive: ospitare ogni anno una iniziativa sportiva di rilievo almeno nazionale come fatto negli ultimi anni.
- Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport nella zona dove è ubicato il complesso sportivo Hidron (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).
- Creazione di nuovi spazi all'aperto: nuovi playground e palestre gratuite negli spazi verdi della città (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).
- Riqualificazione della struttura sportiva presso la Scuola Verga (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).
- Valorizzazione ed utilizzo della nuova Palestra limitrofa allo stadio di Atletica

Programma 2

Giovani

(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Valorizzare e incentivare le attività culturali e ricreative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la diffusione e la fruizione.
- Promuovere l'ampliamento del Servizio Civile con attivazioni di nuovi progetti negli ambiti di intervento stabiliti anche tenuto conto delle linee operative in materia di Economia Civile.
- Sostenere, di concerto con le politiche sociali, specifiche azioni rivolte alla fascia giovanile 13-18 anni, di ascolto, prevenzione e coinvolgimento nella vita della comunità anche attraverso l'adesione ed il sostegno a specifici progetti di enti del terzo settore .
- Attivare specifiche progettualità per i NEET anche di concerto con altri soggetti pubblici e privati incentivando l'intervento di operatori di strada in grado di costruire una mappatura dei bisogno degli adolescenti.
- Organizzazione e/o sostegno di attività culturali e ricreative diretti ai più giovani anche attraverso iniziative da svolgersi nel periodo estivo (Campi è giovane)

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Promuovere la conoscenza del territorio ai fini turistici delle opere d'arte , degli eventi culturali, di costume ed enogastronomici con le associazioni e con gli operatori turistici anche aderendo all'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana turistica sostenibile e competitiva".

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale la revisione e l'aggiornamento degli strumenti di programmazione urbanistica del territorio, anche mediante il supporto tecnico e istruttorio degli Uffici comunali, allo scopo di realizzare una città moderna, funzionale e aperta alle nuove esigenze sociali, economiche e di interconnettività, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e di accessibilità a tutti.

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Adozione e approvazione del nuovo Piano Operativo

Programma 2
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Individuazione delle aree destinate all' housing sociale all'interno del Piano Operativo in corso di redazione;
- 48 nuovi appartamenti: saranno case popolari, alloggi a canone calmierato, un appartamento per il "Durante NOI" , una nuova sede per il Centro "Il Mosaico".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La finalità delle azioni che saranno messe in atto sul piano ambientale sono tutte improntate a garantire i diritti fondamentali dei cittadini, quale il diritto alla salute, il diritto dei nostri bambini a vivere il territorio in cui sono cresciuti, il diritto ad un ambiente salubre e più vivibile e quindi il miglioramento della qualità della vita delle persone.

Programma 1
Difesa del suolo
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Recepimento dell'obiettivo strategico di difesa del suolo nell'ambito della pianificazione territoriale ed urbanistica generale del Comune di Campi Bisenzio.
- Collaborazione con Consorzio di Bonifica, Città Metropolitana, Regione e Autorità di Bacino alla messa in sicurezza del reticolo idraulico principale e sensibilizzazione sulle tematiche della difesa del suolo afferenti l'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia

Programma 2
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Realizzazione orti sociali v. Missione 12, Programma 3)
- Realizzazione nuove aree per cani e di un cimitero degli animali
- Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde del Comune e dei corrispondenti servizi.
- Interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale sul territorio comunale.
- Installazione di fontanelli per la distribuzione dell'acqua potabile in tutte le frazioni e nelle scuole del territorio.

Programma 3
Rifiuti
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

Continua il cammino dell'Amministrazione comunale verso il raggiungimento degli obiettivi europei di raccolta differenziata puntando alla diminuzione dei rifiuti ed educando il cittadino al riciclo e riuso. Altro importante obiettivo per il territorio è quello di contrastare l'illegalità e l'abbandono dei rifiuti anche attraverso l'attivazione delle guardie ambientali volontarie.

Programma 4
Servizio Idrico Integrato
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Attività di collaborazione con il Gestore competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio idrico integrato.

Programma 5
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- All'interno della più ampia area del Parco della Piana realizzazione Parco Fluviale del Bisenzio e installazione della segnaletica per la riconoscibilità e fruibilità del Parco metropolitano.
- Gestione e valorizzazione della Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano", attraverso attività diretta e in convenzione con soggetti esterni.

Programma 8
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Monitoraggio della qualità dell'area in collaborazione con ARPAT e ASL e conseguente attività di limitazione dell'emissioni.
- Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano attraverso la forestazione di aree maggiormente inquinate;

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La qualità della vita è sempre più legata alla facilità degli spostamenti. La mobilità deve essere più sostenibile, quindi inquinare meno, permettendo a chiunque di spostarsi con strade in sicurezza e riducendo più possibile i tempi.

Occorre potenziare il trasporto pubblico in modo da renderlo più competitivo in termini di spesa, di comodità e di velocità rispetto ai mezzi privati.

Programma 2 **Trasporto pubblico locale**

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Assicurare alla cittadinanza un efficace ed efficiente trasporto pubblico locale nel quadro della rete dei trasporti gestiti dalla Città metropolitana anche attraverso di istituzione di nuove linee di trasporto e il potenziamento di quelle esistenti, recependo le richieste della cittadinanza.
- Adottare, in attesa dell'inizio del servizio da parte del gestore unico regionale, tutti gli atti necessari ad assicurare il mantenimento del servizio di trasporto pubblico secondo standard di qualità.
- Individuazione di strategie finalizzate allo sviluppo del sistema tramviario fiorentino di collegamento con la città di Firenze in particolare con la realizzazione della linea 4 Leopolda – Campi Centro (Villa Rucellai).
- Mobilità sociale - Ricucitura centri con servizi al cittadino. Migliorare i collegamenti sia con le frazioni che con i comuni limitrofi, in particolare verso Sesto, Signa e Calenzano, e quelli verso le scuole, i poli ospedalieri e le stazioni.

Programma 5 **Viabilità e infrastrutture stradali**

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Eliminazione programmata delle barriere architettoniche, per una città aperta e accessibile.
- Realizzazione nuove Circonvallazioni;
- Realizzazione e prolungamento delle piste ciclabili e delle passerelle pedociclabili.
- Realizzazione di nuovi parcheggi.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 **Sistema di protezione civile**

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Assicurare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e dei piani specifici ad esso connessi.
- Assicurare il corretto funzionamento del C.O.C.
- Assicurare il monitoraggio, insieme alla Prefettura di Firenze, dei progetti di sicurezza degli impianti industriali.

Programma 2
Interventi a seguito di calamità naturali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Individuazione e valutazione dei rischi per il territorio; predisposizione delle procedure operative per l'emergenza; approntamento di un sistema efficiente di organizzazione delle risorse disponibili al fine del migliore coordinamento delle competenze comunali, sovracomunali, del volontariato e dei privati.
- Gestione delle segnalazioni e dei contributi pubblici per ripristini a seguito di danni per calamità al patrimonio pubblico e privato.
- Gestione ed esecuzione degli interventi di urgenza a seguito di calamità naturali o emergenze sanitarie di protezione civile anche attraverso l'aiuto delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le politiche sociali, che toccano i bisogni e i diritti fondamentali dei cittadini del nostro territorio, rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione. La dignità della persona, il ruolo sociale della famiglia sono e rimangono al centro dell'azione di governo. E' importante privilegiare forme di sostegno capaci di non rispondere soltanto ai bisogni essenziali, educativi, di cura, ma anche ad una specifica domanda di socialità secondo strategie in grado di coinvolgere tutta la comunità locale.

Programma 1
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Sostenere ed incentivare la creazione di spazi gioco inclusivi in cui siano svolte attività ludico-ricreative mirate al pieno coinvolgimento di bambini con bisogni speciali.
- Implementazione dell'attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione dei bambini nel contesto educativo-scolastico.
- Dopo scuola: anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i soggetti del terzo settore e le associazioni sportive saranno individuati spazi ove ospitare bambini e ragazzi supportati da operatori specializzati e volontari.
- Dare piena attuazione alla nuova convenzione, approvata con deliberazione C.C. n. 137 del 30.7.2020 con la Soc. H. Financial srl (ex Soc. HIDRON), per l'utilizzo degli spazi a disposizione del Comune nella struttura sportiva di via Barberinese.

Programma 2
Interventi per la disabilità
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione
- DOPO DI NOI: il Comune lavorerà con la SdS per applicare la nuova legge nazionale e realizzare un appartamento a Campi.

Programma 3
Interventi per gli anziani
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Promozione e sviluppo di una rete di servizi in collaborazione con le associazioni del territorio ed i commercianti per aiutare gli anziani ed in generale chi ha problemi di mobilità.
- Realizzazione e promozione della gestione comune degli orti sociali (v. Missione 9, Programma 2).

Programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Responsabilità sociale delle imprese: promozione e sostegno di azioni volte al benessere della comunità da parte delle aziende del territorio. (vedi anche missione 15 programma 1)
- Bisogni primari: promozione e sostegno delle iniziative volte alla raccolta farmaci ed alla collettta alimentare.
- Immigrazione: prosecuzione del percorso SPRAR e di tutte le azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo e migranti nella comunità campigiana.
- PUC (progetti utili alla collettività): predisporre progetti, anche in accordo con gli enti del terzo settore, in cui possano essere inseriti i beneficiari di reddito di cittadinanza

Programma 5
Interventi per le famiglie
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Insieme contro lo spreco alimentare: promozione e sostegno su tutto il territorio comunale delle attività finalizzate al recupero del cibo ed alla distribuzione gratuita dello stesso ai meno abbienti.

Programma 6
Interventi per il diritto alla casa
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Realizzazione nuovi appartamenti a canone “calmierato” (obiettivo condiviso con in responsabile della Missione 1, Programma 6).
- Dare attuazione ad una pluralità di iniziative dirette a far fronte all’esigenza abitativa quali:
 - ◆ svolgimento delle procedure per l’assegnazione degli alloggi Erp (pubblicazione dei bandi, istruttoria delle domande , redazione delle graduatorie provvisorie, esame dei ricorsi, e redazione delle graduatorie definitive);
 - ◆ svolgimento delle procedure dirette all’erogazione dei contributi all’affitto;
 - ◆ svolgimento delle procedure previste per l’erogazione di somme nei casi di morosità incolpevole;
 - ◆ attivazione di specifici progetti mirati alla gestione dell'emergenza abitativa e del disagio socio-abitativo;
 - ◆ agenzia per la casa: nell'ambito degli indirizzi e delle normative regionali in materia, saranno avviate azioni mirate alla creazione sul territorio campigiano di tale strumento a sostegno delle locazioni abitative.
- Curare la gestione del patrimonio abitativo comunale attraverso le attività di Casa Spa provvedendo a:
 - ◆ attivare le procedure di decadenza e di sfratto e di riassegnazione alloggi nei casi previsti dalla Legge;
 - ◆ contrastare l’uso improprio delle abitazioni;
 - ◆ prevenire le occupazioni abusive di alloggi Erp;
 - ◆ verificare il mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all’assegnazione di alloggi Erp;
 - ◆ promuovere, congiuntamente all’Ufficio Tecnico, le attività di manutenzione e/o miglioramento del patrimonio abitativo di competenza di Casa Spa.

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Realizzazione della Casa della Salute, dove i cittadini troveranno tutti i servizi della nuova ASL, gli ambulatori, i medici di famiglia e la farmacia comunale.
- Potenziamento dei servizi sociali, con l'introduzione di nuove forme di sostegno, quali la “spesa a casa”, “condominio solidale”, “Dopo scuola”.
- "Reti di Comunità": avviare il percorso per la loro costituzione di anche attraverso la creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive)
- Servizio emergenza urgenza (118): promozione di azioni concrete volte al rafforzamento del servizio con ambulanze infermieristiche e BLSD

Programma 8
Cooperazione e associazionismo
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- "Reti di Comunità": incentivarne e sostenerne la costituzione anche attraverso la creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrarsi e ad aggiungersi alle azioni svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).
- "Reti di Comunità": consolidare il percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive)
- Estensione del progetto "Il mondo liquido" (Water Right Foundation e Publiacqua).
- Beni comuni: prosecuzione e consolidamento dei "patti di collaborazione", consolidamento del lavoro del tavolo dei beni comuni

Programma 9
Servizio necroscopico e cimiteriale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Svolgere le attività necessarie per fornire alla cittadinanza un servizio cimiteriale di qualità adeguandosi alle necessità degli utenti.
- Assicurare, a tutti gli aventi diritto, compreso gli indigenti, una sepoltura dignitosa nell'osservanza delle normative statali e locali vigenti e della volontà dei defunti.
- Adeguamento e ampliamento di Cimiteri del territorio.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'amministrazione comunale ha fra i propri obiettivi primari quello di favorire gli investimenti sul territorio comunale, creando sempre più possibilità lavorative, soprattutto per i giovani, che rappresentano il futuro della città, facendosi strumento di raccordo tra le esigenze del mondo giovanile ed il più ampio panorama di soggetti che generano lavoro.

L'innovazione, spesso intesa solo in termini tecnologici, può rappresentare un elemento qualificante della vita delle persone, uno strumento per trovare un nuovo equilibrio con l'ambiente che ci circonda e una risposta nuova a bisogni e problemi della comunità. Un metodo di governo quindi che ispirandosi ai principi dell'Economia Civile, promuove azioni che provocano un cambiamento culturale, concreto e misurabile all'interno della comunità.

Programma 1 Industria PMI e Artigianato

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Attività di sostegno alle micro imprese, all' autoimpegno e all'imprenditorialità.
- Interventi di sviluppo economico, promozione di forme di nuova economia.
- Gestione del funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo quale organo tecnico previsto dalla Legge.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Affidamento di spazi per la gestione di strutture di ristoro e di aggregazione.
- Promozione e incentivazione del settore della ristorazione/ricreazione anche per la riattivazione dei centri e per il rilancio dei prodotti locali.
- Promozione della città e del territorio.

Programma 3 Ricerca e Innovazione

(Settore 3 - Risorse)

- Promozione di percorsi di formazione, di studio e di coinvolgimento dell'Ente sui temi dell'innovazione che possano favorire l'utilizzo di procedure nuove, semplificate e loro stesse innovative.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Promuovere l'occupazione e il reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto a contrasto della disoccupazione giovanile, in rapporto alle politiche nazionali e regionali.

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Avvio azioni contenute nel Protocollo di Intesa con l'Università di Firenze finalizzate a mettere in rete i soggetti che a vario titolo si occupano di placement e ricerca del lavoro nonché le realtà economiche, sociali e culturali, potenzialmente interessate all'offerta lavorativa.
- Collaborazione alla realizzazione di eventi e/o servizi dedicati alla riduzione dei tempi di transizione studio-lavoro, all'incontro tra giovani e aziende e al potenziamento di interventi per l'innovazione e la crescita imprenditoriale attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico.
- Responsabilità sociale delle imprese: promozione e sostegno di azioni volte al benessere della comunità da parte delle aziende del territorio (vedi anche missione 12 programma 4)

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Attività di sostegno alle micro imprese, all'autoimpegno e all'imprenditorialità.

Programma 2 Caccia e pesca (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Semplificazione procedure burocratiche del settore.

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

- Rafforzare i legami con le città e i paesi gemellati.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) prevede, all'art. 1, comma 8, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D. Lgs. 25.05.2016, n. 97, che l'organo di indirizzo, che l'ANAC ha individuato - negli enti locali - nella Giunta comunale, definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Pertanto il DUP, quale strumento di programmazione fondamentale del Comune, deve contenere gli indirizzi strategici in merito alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza amministrativa.

A tale scopo, si riportano dunque gli obiettivi strategici contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.03.2021.

- CREAZIONE DI UN CONTESTO SFAVOREVOLE AI FENOMENI CORRUTTIVI

attraverso le seguenti azioni:

- prosecuzione delle attività di formazione del personale dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con mirati e specifici approfondimenti sul Codice di Comportamento e normativa Privacy, come disciplinata dal Regolamento UE 2016/679, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018 e dal **Codice della Privacy** (Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii),
- responsabilizzazione del personale apicale e sua rotazione ove possibile o individuazione di misure specifiche consistenti nell'assegnazione diversificata fra più soggetti delle fasi sub-procedimentali di ogni procedimento amministrativo;
- diffusione della cultura dell'etica e della legalità mediante la definizione puntuale delle procedure ed il rispetto dei tempi procedimentali;
- realizzazione della concreta ed effettiva trasparenza attraverso indicazioni finalizzate al miglioramento della corretta redazione degli atti amministrativi, in particolare delle determinazioni dirigenziali, come

declinato nell'obiettivo strategico n. 3 del Piano performance 2018-2020.

- Whistleblowing: esame Linee guida Anac approvate con Delibera 469 del 9.06.2021 e conseguente aggiornamento delle procedure in essere, per la ricezione e gestione delle segnalazioni, in conformità con le stesse.

PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

attraverso la definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, quali:

- promozione dell'accesso civico generalizzato;
- inserimento ed aggiornamento sistematico dell'elenco dei processi individuati nel P.T.P.C.T. e pubblicazione sul sito istituzionale dei dati correlati;
- razionalizzazione delle procedure interne per la gestione dei flussi documentali, potenziando ulteriormente il flusso delle istanze on line (F.I.D.O.).

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

Nella Sezione Operativa del DUP si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

La presente Sezione comprende quindi alcune tabelle che permettono una lettura delle risorse impiegate nel periodo di riferimento in funzione delle linee programmatiche stabilite dal Comune e riferite alle Missioni e ai programmi previsti dalla vigente normativa.

Si fa riferimento a quanto indicato nella Sezione Strategica, per ciascuna Missione e per ciascun Programma, relativamente agli obiettivi, che vengono in questa sede completati con una sintetica descrizione delle attività ordinarie e con altri obiettivi di carattere operativo.

La Sezione Operativa del DUP comprende inoltre una seconda parte nella quale sono riportati il Programma triennale delle Opere Pubbliche, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, la Programmazione del fabbisogno di personale e il Piano biennale degli acquisti.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi Istituzionali (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

I capitoli di competenza sono riferiti alle spese necessarie a garantire il funzionamento dell'ufficio del Sindaco, nel quale è incardinata la segreteria del Sindaco e degli assessori, oltre che quelle che occorrono per il raggiungimento degli obiettivi strategici generali e organizzativi settoriali.

Compito della segreteria del Sindaco è anche quello di gestire i rapporti con la cittadinanza, attraverso l'ascolto e l'incontro con i privati cittadini, di ricezione e di eventuale smistamento della posta sia per quanto riguarda il protocollo informatico sia per quanto riguarda le e-mail, con gestione di tre diversi indirizzi di posta elettronica.

Cura i rapporti istituzionali del Sindaco con altri Enti ed è organo di supporto alla Giunta per la pianificazione delle agende degli Assessori in riferimento soprattutto ai rapporti con altri Enti e Società Partecipate.

Si occupa inoltre di gestire i rapporti con il Consiglio Comunale, collaborando con l'Assessore delegato.

Cura l'organizzazione delle attività relative al cerimoniale in occasione di feste istituzionali, visite ufficiali ed incontri, nonché eventi e manifestazioni promosse dall'Ufficio del Sindaco, anche in collaborazione con Assessori, Direzioni comunali e soggetti esterni all'Amministrazione.

Si occupa dell'accoglienza e dell'organizzazione dell'ospitalità di delegazioni di città/paesi gemellati.

Svolge le attività per il rilascio delle concessioni di patrocinio e delle concessioni di spazi di proprietà comunale.

Gestisce i rapporti con gli organismi associativi e le iniziative di partecipazione. Si occupa della tenuta del Registro Anagrafico delle Associazioni.

Promuove e organizza manifestazioni ed eventi dell'Amministrazione Comunale. Si occupa di coordinare i progetti e i percorsi partecipativi promossi dall'Ente.

Cura la comunicazione in ordine alla realizzazione del programma e delle attività che sono alla base del mandato del Sindaco; cura i rapporti con la stampa locale e i media, attraverso la redazione di comunicati stampa e la convocazione e organizzazione di conferenze stampa.

Si occupa delle attività per la realizzazione delle grafiche della informazione istituzionale, dei processi partecipativi e del materiale informativo di tutte le attività del Comune.

E' centro di coordinamento per l'aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente. Redige il Piano della Comunicazione Istituzionale.

Obiettivi operativi:

- Costituzione di una cooperativa di comunità per la gestione dei vari percorsi collaborativi
- Costituzione Emporio Sociale (obiettivo pluriennale)
- Realizzazione della "comunità del cibo"

Programma 2
Segreteria Generale
(Settore 1 - Segreteria Generale)

Segreteria Generale

Il programma di attività del Settore 1 - Segreteria Generale comprende il supporto alle riunioni degli organi collegiali (Giunta e Consiglio Comunale) per la convocazione e gestione delle sedute, la predisposizione dei verbali, la gestione dell'iter delle proposte (perfezionamento delle delibere e loro successiva pubblicazione); altre funzioni riguardano: il controllo delle presenze e relativa liquidazione dei gettoni ai consiglieri per la partecipazione alle sedute consiliari e delle commissioni permanenti; il supporto all'attività contrattuale (adempimenti preliminari, stipula, tenuta del repertorio ed archiviazione dei contratti e convenzioni, diritti di segreteria e di copia, adempimenti successivi di registrazione e trascrizione); le attività dell'Ufficio Legale (rapporti con i legali esterni all'ente e gestione del contenzioso, assistenza legale agli uffici comunali; la raccolta di firme di sottoscrizione di referendum (su leggi ordinarie e di riforma costituzionale) e proposte di legge di iniziativa popolare; la gestione delle richieste di accesso agli atti e rilascio copie sia da parte dei Consiglieri e/o rispettivi gruppi politici sia da parte dell'utenza esterna, anche in attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 art. 33 in materia di "accesso civico", per gli atti di competenza del servizio, come pure per le richieste di copie conformi da parte degli uffici interni.

Il Servizio svolge attività collaborativa e di supporto alle funzioni del Segretario Generale in materia di controlli interni di regolarità amministrativa e di controllo strategico (artt. 147-bis e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL) e misure di prevenzione del rischio previste dal piano comunale di prevenzione della corruzione ed illegalità, a norma della Legge 6-11-2012 n. 190; cura altresì gli adempimenti riguardanti gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 14) per i titolari di cariche pubbliche e di governo.

Obiettivi operativi:

- monitoraggio dell'operatività e della corretta funzionalità e attuazione del nuovo programma digitale di gestione degli atti deliberativi;
- Regolamento comunale in materia di accesso a informazioni, dati e documenti;
- Regolamento comunale per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm. ii;

Programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
(Settore 3 - Risorse)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi operativi:

- estensione pagoPA nei settori e servizi

Programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
(Settore 3 - Risorse)

ANALISI delle ATTIVITA': In questo programma è compresa l'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Obiettivi operativi:

- recupero evasione tributaria (IMU) - attuazione del progetto Tributi iN

Programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Obiettivi operativi:

- Dare attuazione alle fasi del Programma di Valorizzazione ex art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010 per l'edificio denominato "Ex Casa del Fascio"

Programma 6 Ufficio tecnico

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, comunicazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi:

- ◆ realizzazione circonvallazione ovest (v. Missione 10, Programma 5).
- ◆ realizzazione circonvallazione est (v. Missione 10, Programma 5).
- ◆ realizzazione Via Prunaia
- ◆ riqualificazione scuole primaria Fra' Ristoro, primaria Vamba, secondaria Garibaldi
- ◆ ristrutturazione Palazzo Pretorio
- ◆ realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport
- ◆ creazione di nuovi spazi all'aperto: percorso vita presso il Parco di Villa Montalvo
- ◆ manutenzione straordinaria strade comunali
- ◆ Riqualificazione della struttura sportiva presso la Scuola Verga (v. Missione 6, Programma 1).
- ◆ Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Bisenzio tra Via Santa Maria e Via delle Corti. (v. Missione 10, Programma 5).

Programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITA' :Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per l'espletamento delle consultazioni ordinarie e le spese per l'espletamento delle consultazioni collegate all'attivazione degli istituti di democrazia diretta (referendum costituzionale – proposte di iniziativa popolare ecc.).

Obiettivi operativi:

- prosecuzione assistenza e supporto allo Sportello Accoglienza Stranieri
- consolidamento servizi online ambito anagrafico per cittadino e altri enti, a seguito subentro in ANPR
- consolidamento e sviluppo utilizzo nuovo gestionale servizi demografici
- applicazione di quanto previsto per questi servizi nel piano di transizione al digitale

Programma 8
Statistica e sistemi informativi
(Settore 3 - Risorse)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Sistemi informativi

Gestione ordinaria della rete informatica comunale, hardware e software:

- Amministrazione della sala macchine CED e delle politiche di sicurezza informatica
- Collegamento alla Rete internet, alla Rete Telematica Regionale Toscana e ad SPC nazionale
- Adeguamento e rinnovo attrezzature tecnologiche della rete informatica comunale
- Gestione infrastrutture tecnologiche interne e collegamenti esterni
- Gestione della piattaforma tecnologica del sito istituzionale
- Assistenza e manutenzione software di base, di ambiente ed applicativo sui server e sulle postazioni della rete informatica comunale
- Acquisto servizi di assistenza e manutenzione, gestione e controllo
- Acquisto di servizi di front end e/o di back office

Conservazione digitale:

- Acquisto di servizi per la conservazione digitale
- Gestione dei versamenti, ricerche, esibizioni
- Gestione dei rapporti con il conservatore

Obiettivi operativi:

- Progressiva migrazione del data center comunale in Cloud
- Digitalizzazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale
- Supporto ai Settori / U.O.A. per il dispiegamento F.I.D.O.
- Formazione rivolta ai nuovi assunti sull'utilizzo delle risorse tecnologiche in uso

Programma 10
Risorse Umane
(Settore 3 - Risorse)

Settore 2 – Organizzazione Interna

Il capitolo prevede nello specifico l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

ANALISI delle ATTIVITÀ

Elenco delle attività svolte:

Programmazione, gestione e controllo della dotazione organica e relativa spesa.

Acquisizione risorse umane.

Gestione della mobilità intersettoriale e fra enti diversi.

Formazione e aggiornamento del personale.

Gestione degli istituti giuridici del rapporto di lavoro. Procedimenti disciplinari.

Sviluppo e incentivazione del personale. Criteri e metodi di valutazione del personale.

Relazioni sindacali.

Elaborazione di proposte per la programmazione e lo sviluppo organizzativo.

Gestione degli istituti economici dei dipendenti.

Trattamento previdenziale e di quiescenza.

Rapporti con Ufficio Associato Previdenza.

Predisposizione di sistemi, metodi e criteri di valutazione del personale dirigenziale.

RIFERIMENTI ed OBIETTIVI

In coerenza con gli obiettivi strategici Peg 2021/2023 anche nel Dup 2022/2024, si indicano tra le azioni da perseguire:

analisi del fabbisogno, organizzazione e gestione dell'attività di formazione del personale con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze digitali;

revisione degli orari di lavoro dei dipendenti con il fine di uniformarli ed armonizzarli con le esigenze dei servizi all'utenza;

informatizzazione della gestione delle assenze e presenze del personale dipendente dal punto di vista giuridico, contabile, economico;

implementazione della informatizzazione della filiera presenza/stipendi.

digitalizzazione del fascicolo personale dei dipendenti;

revisione/aggiornamento del regolamento riguardante le procedure concorsuali con particolare riferimento alle modifiche normative intervenute, nonché alle modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modo da includere e disciplinare le modalità da remoto;

Tutti gli obiettivi suddetti sono coerenti con quegli indicati nel programma di mandato del sindaco.

Obiettivi operativi:

- Prosecuzione e completo passaggio al nuovo pacchetto gestionale del personale. Completa attivazione da sottoporre alla valutazione dei colleghi quale indice di customer.

- Revisione del regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, con riferimento alla parte II "Il Personale", in modo da perseguire i seguenti obiettivi:

- svolgimento delle procedure concorsuali anche mediante procedure informatizzate che consentano lo svolgimento delle prove anche in sedi decentrate;

- previsione dell'attività della commissione anche in modalità decentrata;

- revisione della tempistica alla luce delle modifiche intervenute;

- recepimento di tutte le disposizioni che possano garantire maggiore snellezza e flessibilità nell'intero iter concorsuale;

- revisione delle norme inerenti il rapporto di lavoro quali per esempio rispetto del preavviso, tenendo conto delle problematiche incontrate nella gestione quotidiana e nel rispetto delle posizioni indicate dall'ARAN.

- Informatizzazione del fascicolo personale (con formazione , e adozione percorso specifico per il passaggio da cartaceo a digitale)

Programma 11

Altri servizi generali

(U.O.A. Ufficio del Sindaco; Settore 2 Servizi alla Persona ; Settore 3 - Risorse; Settore 4 - Gestione e programmazione del territorio)

L'U.O.A. Ufficio del Sindaco si occupa di curare la comunicazione e l'informazione istituzionale attraverso il sito web istituzionale, curandone la redazione e coordinando la rete diffusa dei redattori, i social network e lo strumento whatsapp, per diffondere notizie provenienti dal sito web e per pubblicare informazioni tipiche di tali strumenti, nonché gli strumenti tradizionali di comunicazione (comunicati e note stampa, conferenze stampa, etc.).

Gli obiettivi sono il miglioramento e lo sviluppo dell'informazione e della comunicazione attraverso il monitoraggio del questionario sul grado di soddisfazione degli utenti, adottato in conformità con la Carta dei Servizi sulla comunicazione istituzionale.

L'U.O.A. Ufficio del Sindaco si occupa inoltre della gestione del portale "La fabbrica del cittadino", piattaforma di partecipazione per servizi informativi e di comunicazione, utilizzabile su smartphone e tablet per l'invio al cittadino di notizie ed informazioni e ricezione di segnalazioni georeferenziate. L'obiettivo è quello di garantire la partecipazione e la collaborazione dei cittadini, nonché la pronta attivazione degli uffici competenti per la soluzione delle problematiche segnalate.

L'organismo di controllo sulla qualità dei servizi erogati, istituito ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni e collocato presso l'U.O.A. Ufficio del Sindaco, nell'ottica dello sviluppo di un programma di progressiva certificazioni di qualità dei servizi comunali, si occupa di monitorare l'adozione e la revisione delle carte dei servizi del Comune e delle società partecipate controllate, effettuando l'analisi dei risultati emersi dai questionari di gradimento degli utenti e proponendo eventuali azioni correttive.

Si occupa inoltre della pubblicazione degli atti relativi alle attività svolte dall'organismo e dei report sul grado di soddisfazione degli utenti.

Sportello Polifunzionale

E' in corso la riorganizzazione degli spazi aperti al pubblico per una migliore fruibilità dei servizi offerti da parte del cittadino in modo da garantire la privacy e migliorare gli spazi dedicati all'attesa da parte dell'utente.

Nel dettaglio delle attività svolte dallo Sportello polifunzionale, si tratta di garantire servizi per garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione nonché di mettere in atto azioni ed iniziative di comunicazione dirette ad agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione.

Inoltre vengono svolte azioni concernenti la verifica della qualità dei servizi erogati ed il gradimento degli stessi da parte degli utenti, vengono gestite le segnalazioni di disservizi o problemi specifici da parte dei cittadini in collaborazione con gli uffici comunali.

Come funzioni proprie dello Sportello si citano: la gestione amministrativa completa dei tesserini di caccia per la stagione venatoria, l'autentica della firma per il passaggio di proprietà dei beni mobili.

Tutto in uno: riportare in centro tutti gli uffici comunali.

Continua l'obiettivo di trasferire gli uffici comunali nel centro storico campigiano. A tal fine è in corso la progettazione per la ristrutturazione del Palazzo Pretorio per permettere il trasferimento di parte degli uffici comunali in tale sede anche al fine di rivitalizzare il cuore del paese.

RIFERIMENTI ed OBIETTIVI

Strettamente connessa alla attività dello Sportello è quella di portierato con l'obiettivo di riorganizzazione completa del servizio per corrispondere al meglio alle esigenze dell'utenza e degli uffici interni. E' complementare a questo obiettivo quello della riorganizzazione ed uniformità degli orari di apertura al pubblico degli uffici e servizi nelle diverse sedi comunali per il miglioramento delle prestazioni dell'utenza. Tutti gli obiettivi suddetti sono coerenti con quegli indicati nel programma di mandato del sindaco, in particolar modo nel capitolo La città open, paragrafo Uffici comunali.

Ufficio Protocollo Si riferisce a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Nello specifico si tratta della tenuta del registro di Protocollo informatico ovvero della gestione e della assegnazione della corrispondenza previa segnatura di protocollo. La gestione del protocollo comprende anche quella degli archivi nonché la revisione e manutenzione ordinaria del Manuale di gestione del protocollo.

Alla attività di protocollo è strettamente connessa quella di notificazione attraverso i Messaggi comunali degli atti propri dell'ente e per conto di tutti gli altri enti pubblici.

Necessario rivedere/organizzare lo scarto del materiale presente nei vari uffici comunali in modo da recuperare spazi e ridurre rischi derivanti da pesi eccessivi o da incendi.

Missione 2 Giustizia

Non presente nel nostro bilancio

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1
Polizia locale e amministrativa
(U.O.A. Polizia Municipale)

ANALISI delle ATTIVITÀ:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Municipale per garantire la sicurezza urbana anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Comprende gli impegni e le consequenziali spese per le attività di Polizia Stradale, Polizia Giudiziaria, Polizia Amministrativa ed Ausiliaria di Pubblica Sicurezza. Prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti (amministrativi e penali) tenuti nel territorio di competenza dell'Ente;

Amministrazione e funzionamento dei Servizi di Polizia Commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali interessanti le aeree pubbliche e private con contestuale collaborazione con il flusso di dati e con i settori dell'Ente specifici. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo sulle aree pubbliche, per i controlli presso attività commerciali, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, dei mercati al minuto e all'ingrosso, infine per la vigilanza sulle forme particolari di vendita. Comprende le spese per procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso; Collaborazione con Prefettura Firenze, Ufficio Suap e Sviluppo Economico del Comune di Campi Bisenzio per attività di controllo e monitoraggio di attività economico commerciali ad altro rischio Racket, infiltrazioni mafiose e riciclaggio a seguito del periodo di chiusura prolungata degli esercizi commerciali causa Covid.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al Codice della Strada cui corrispondono comportamenti illeciti di rilievo che comportano sanzioni amministrative-pecuniarie e sanzioni accessorie quali rimozioni veicoli, blocco veicoli, fermo veicoli, sequestro veicoli, confisca veicoli, ripristino allo stato iniziale dei luoghi, ecc, in costante collaborazione con altri organi quali Prefettura, Demanio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ecc,

Perseguire i comportamenti illeciti alla guida specie violazioni alle norme sulla velocità, uso del telefono, rispetto della segnaletica, tutela dei posteggi riservati persone diversamente abili. Acquisizione di nuove strumentazioni di rilievo infrazioni al codice della strada

Amministrazione e funzionamento dei Servizi di Polizia Edilizia Ambientale

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione dei procedimenti di individuazione, verifica, prelievo e conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono/relitti e dei manufatti abusivi;

Amministrazione e funzionamento dei Servizi di Educazione Stradale e Civica

L'operosità educativa della Polizia Municipale nei riguardi di comportamenti richiamati dal Codice della Strada e dalle norme di educazione civica coinvolgenti le nuove generazioni. Concorre con i Presidi didattici delle scuole dell'obbligo (primarie e secondarie inferiori), alla formazione di corsi comprendenti elementi anche esterni di docenza con attività finalizzate all'insegnamento verso le nuove generazioni delle basilari regole di convivenza di civile, civica ed educazione stradale;

Presidi didattici con centri estivi durante il periodo di chiusura estivo dei plessi scolastici.

Amministrazione e funzionamento del Servizio Polizia di Prossimità

Progetto originario della Regione della funzione della "polizia di prossimità", quale monitoraggio del territorio, collaborazione e mediazione con le esigenze della collettività, azioni repressive verso la microcriminalità, vandalismo e bullismo. Creazione di punti di ascolto mobile per confrontarsi con la società del comune, nei suoi vari aspetti sociali, economici etici. Applicazione sistematica del nuovo Regolamento di Polizia Urbana, valido strumento di controllo e di risolvimento di tensioni e contenziosi al limite dell'aspetto privato-civilistico.

Svolgere le funzioni fondamentali di prevenzione, repressione e controllo è stata considerata la modalità centrale per far sentire i cittadini più sicuri e garantire loro tranquillità

Vicinanza al cittadino e visibilità, conoscenza dei territori e disponibilità alla comunicazione, tempestività dell'intervento e capacità di assicurare, mediazione e prevenzione

L'agente di prossimità risponde a bisogni nuovi dei cittadini, assumendo un ruolo di "antenna" della amministrazione locale, fondato sul radicamento territoriale, sulla conoscenza dei problemi e sulla costruzione di un rapporto di conoscenza e fiducia con i cittadini.

Capacità di "lettura" dei problemi dei quartieri, sensibilità e competenze comunicative nella relazione con i cittadini e nella gestione dei conflitti

OBIETTIVI OPERATIVI

- **polizia di prossimità**
 - rimozione di veicoli privi di copertura assicurativa sul territorio
 - mappatura posteggi riservati persone diversamente abili sul territorio e controllo costante e capillare della regolare occupazione degli stessi, con progetto "ladri di spazio"
 - verifica quotidiana divisa per zone delle segnalazioni ed esposti pervenuti dai cittadini
 - contatti e colloqui con la cittadinanza e con le associazioni del territorio con capacità di lettura dei problemi dell'area mediante attività di sensibilità e competenza comunicativa nella relazione e gestione dei conflitti
 - attività finalizzate alla diminuzione del degrado ed *inciviletés*

- **lotta all'evasione fiscale**
 - contrasto residenze fittizie per eludere versamenti IMU
 - passi carrabili
 - mantenimento ed eventuale riduzione dei tempi di accertamento sulle posizioni anagrafiche, al fine di contrastare in maniera forte eventuali separazioni fittizie del nucleo;

- **lotta all'abbandono e trasporto illecito di rifiuti** sul territorio e contrasto alle organizzazioni criminali di rete
 - rimozione di veicoli abbandonati/relitti sul territorio
 - rimozione di rifiuti (urbani, speciali, pericolosi) abbandonati sul territorio

- **Lotta all'abusivismo edilizio**
 - Controllo sistematico (di iniziativa ed a seguito di segnalazione) di cantieri, immobili, terreni e di verifica costante del territorio con l'obiettivo di individuare manufatti abusivi e/o modifiche di destinazione d'uso di immobili e terreni

- **Educazione Stradale e Civica**
 - promozione di percorsi educativi in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di prevenire e combattere criminalità organizzata e mafia
 - organizzazione corsi educativi di educazione stradale e civica

- **Sicurezza stradale**
 - Perseguire i comportamenti illeciti alla guida specie violazioni alle norme sulla velocità, uso del telefono, rispetto della segnaletica, consumo alcool e droghe.
 - Acquisizione di nuove strumentazioni finalizzate alla tutela ed alla sicurezza stradale;
 - Controllo sistematico degli accessi da parte di veicoli non autorizzati nelle località Capoluogo, Capalle, intersezione semaforica buozzi/palagetta/cetino;
 - Controllo delle arterie stradali in modo da pianificare interventi di riqualificazione delle stesse attraverso il mantenimento in buono stato della segnaletica stradale e la sua implementazione ai fini della sicurezza;
 - Continua vigilanza e controllo del territorio al fine di garantire la prevenzione e la repressione delle infrazioni al codice della strada e tempestività nel servizio di notificazione atti;

➤ **Procedimenti sanzionatori**

- Tutto on line: aumento dell'utilizzo della modalità on-line con riferimento alle pratiche ed ai procedimenti di competenza del Corpo di Polizia Municipale, mediante il potenziamento della piattaforma F.I.D.O. e dello stimolo all'utilizzo delle modalità di pagamento digitali (Pago PA) per sanzioni e richiesta rilascio documenti.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1
Istruzione prescolastica
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Funzionamento delle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, assistenza ...).

Obiettivi operativi:

Obiettivi operativi:

- Interventi volti a superare le liste di attesa eventualmente presenti nelle scuole dell'infanzia statali
- Corretto e puntuale utilizzo dei fondi assegnati dai piani nazionali e regionali (0-6 e 0-3)
- Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano (v. Missione 1, Programma 6)

Programma 2
Altri ordini di istruzione non universitaria
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria , istruzione secondaria inferiore , istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, assistenza ...).

Obiettivi operativi:

- Realizzazione nuove aule multisensoriali nelle scuole primarie.
- Dopo scuola: anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i soggetti del terzo settore e le associazioni sportive saranno individuati spazi ove ospitare bambini e ragazzi sopportati da operatori specializzati e volontari (vedi anche missione 12 programma 1).
- Gestione bandi regionali per contributi alle famiglie c.d. "pacchetto scuola", gestione bandi contributi per frequenza scuole paritarie con utilizzo e potenziamento sistema F.I.D.O. per acquisizione domande on-line, predisposizione graduatorie e restituzione conteggi.
- Prosecuzione attività della Segreteria della Conferenza di Zona dell'Educazione ed Istruzione nel cui ambito sono gestite e rendicontate le risorse dei PEZ regionali per tutti i comuni della zona (8 enti)

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di: trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di pasti, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione. Non comprende spese per attività ed interventi in delega alla SdS e compresi nei programmi della missione 12.

Obiettivi operativi:

- Educazione e Istruzione

Per tutti i servizi consolidamento ed estensione del servizio pagoPa per la riscossione dei pagamenti

Attività condivise con il Settore 3 per la puntuale verifica degli incassi ed un miglioramento del recupero della morosità

- Sviluppo e/o ricerca Bando/i per progetti e percorsi formativi per le scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria) da implementare in accordo con le Direzioni Scolastiche

Trasporto scolastico:

- conferma della gestione in economia del servizio, acquisto n. 2 scuolabus (vedi ob. STRATEGICO)
- revisione del regolamento per l'accesso al servizio
- nuova tariffazione dello stesso per fasce ISEE
- adozione carta del servizio
- Pedibus: potenziamento del servizio tramite l'individuazione di ulteriori linee in accordo con le scuole del territorio ed estensione del volontariato civico per l'accompagnamento

Servizio di pre e post scuola

- Approvazione regolamento
- Approvazione tariffe
- Individuazione gestore
- Avvio servizio

Servizio refezione

- Consolidamento della gestione del Servizio alla Soc. pubblica Qualità & Servizi a seguito avvenuto rinnovo del contratto di servizio
- Rinnovo Commissione Mensa
- Monitoraggio puntuale degli incassi a seguito adozione nuove tariffe per riscontro copertura costo servizio.
- Consolidamento delle procedure online di iscrizione alla mensa e di presentazione istanza di riduzione tramite l'utilizzo del sistema F.I.D.O. anche al fine delle successive verifiche istruttorie e restituzione importi singolo utente a seguito approvazione nuove tariffe in vigore dall'a.s. 2019-2020
- Attività di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti su tempi e modi per beneficiare riduzioni tariffe

Programma 7 Diritto allo studio

(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e sostegno alle attività necessarie per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi operativi:

- Consolidamento dell'offerta di progetti per le scuole: consolidamento e prosecuzione di iniziative quali "Il Viaggio della Memoria", "Progetti nello zaino", "Un'estate da leggere".
- Interventi finalizzati a combattere le c.d. povertà educative e l'abbandono scolastico in genere anche tramite l'adesione e sostegno a progetti di altri enti (es: Community center, Oxfam-Burberry: facilitatori di Comunità)
- Educare alla legalità: promozione di percorsi educativi in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di prevenire e combattere criminalità organizzata e mafia; organizzazione di percorsi formativi nelle terre confiscate alla mafia (v. Missione 3, Programma 1)

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei Beni di interesse storico (Settore 2 - Servizi alla persona)

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Obiettivi operativi:

- ampliamento orario apertura biblioteca
- apertura nuovo Polo museale "Gonfienti", individuazione soggetto gestore
- Residenze d'artista: consolidamento e prosecuzione della iniziativa che stimola artisti provenienti da tutto il mondo, a donare alla comunità che li ispira e che li ospita, una loro opera in cambio di ospitalità.
- Eventi culturali e ricreativi specifici per i periodi estivi - Organizzazione e/o sostegno proposte enti ed associazioni

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva

Obiettivi operativi:

- Sottoscrizione con gli I.C. del nuovo progetto "Campi si muove"
- Programmazione e calendarizzazione manifestazioni sportive tra cui Trofeo di tennis Campiabilia, Giro della toscana Michela Fanini, Festa dello Sport (festival della Mongolfiera), Corsa Lanciotto Ballerini, Corsa Handybike.
- Verifiche sullo stato di attuazione delle convenzioni in essere per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale

Programma 2 Giovani (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi operativi:

- Conferma ed estensione progetti nuovo "Servizio civile universale" ed altri progetti anche in collaborazione con ANCI Toscana e Regione.
- Valorizzare e incentivare le attività culturali e ricreative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la diffusione e la fruizione.
- Neet: sostegno e promozione di progetti specifici.

Missione 7 Turismo

Programma 1
Sviluppo e valorizzazione del turismo
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Nel quadro più ampio delle attività collegate al turismo, si segnala la programmazione delle manifestazioni culturali, artistiche e religiose con finalità attrattive del territorio.

Al riguardo si richiama il "calendario eventi" annualmente predisposto in una logica di programmazione di pubblico spettacolo ed intrattenimento, e soprattutto l'istituzione di una prossima fiera che andrà a ripetersi perlomeno per i prossimi due o tre anni.

Esistono poi sul territorio progetti avviati già da tempo e tuttora in essere per proroga quali l'OTD: Osservatorio Turistico di destinazione.

Il progetto "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva" è un importante traguardo per lo sviluppo del sistema turistico regionale, in armonia con la conservazione delle risorse naturali, del patrimonio storico, dell'identità culturale e in funzione del miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Così Regione Toscana ha disposto la sperimentazione degli Osservatori Turistici di Destinazione, secondo il modello proposto dalla Rete delle Regioni Europee per un Turismo Sostenibile e Competitivo (NECSTouR) in attuazione dell'agenda Europea COM (2007) 621. Con la successiva sperimentazione sono stati creati OTD in 50 comuni toscani, e sono stati acquisiti gli elementi essenziali per una prima definizione del Modello di gestione sostenibile delle destinazioni turistiche.

Nuovo polo museale: realizzeremo il polo museale pubblico con il museo Manzi e le due sezioni del museo dei reperti archeologici di Gonfienti, con sede presso la Rocca Strozzi. Farà parte della rete museale anche il museo di arte sacra a San Donnino

Obiettivi operativi:

- Promozione ed Organizzazione di eventi per la promozione del territorio.
- Collaborazione con il Comune di Firenze al fine di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione dei territori, rafforzando in tal modo il livello strategico-competitivo della destinazione.
- Apertura e messa in esercizio del nuovo Museo dei reperti archeologici di Gonfienti

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi:

- adozione ed approvazione nuovo Piano Operativo

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Obiettivi operativi:

- inserimento nel nuovo Piano Operativo delle nuove aree destinate all'housing sociale individuate sul territorio.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, al monitoraggio del rischio sismico.

Obiettivi operativi:

- Interventi di ricavatura fossi e messa in sicurezza del reticolo idraulico in amministrazione diretta o mediante convenzioni con il Consorzio di Bonifica.

Programma 2
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi operativi:

- Organizzare la manutenzione e la riqualificazione straordinaria delle aree a verde
- Individuazione e realizzazione di nuove aree verdi.

Programma 3
Rifiuti
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Obiettivi operativi:

- Realizzazione di nuove ecostazioni e isole ecologiche.
- Creazione di un centro di riciclo e riuso dove i cittadini potranno conferire gli oggetti di cui intendono disfarsi e acquistare oggetti usati che sono per loro utili.
- Assicurare una corretta Attività di collaborazione con l'ATO competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti.

Programma 4
Servizio idrico integrato
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Attività di collaborazione con il Gestore competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio idrico integrato.
- Collaborazione con il gestione del Servizio per la corretta estensione della rete idrica garantendo a tutti i cittadini l'adeguato standard qualitativo

Programma 5
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi:

- Realizzazione nell'ambito dell'intervento del Parco della Piana di un'area attrezzata lungo il fiume Bisenzio in prossimità della Rocca Strozzi.
- Inizio delle attività del Centro visite all'interno dell'Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano".

Programma 8
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Obiettivi operativi:

- Attività di limitazione delle emissioni in concomitanza con le rilevazioni delle centraline di ARPAT.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, del trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le spese per il funzionamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano . Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivi operativi:

- Prosecuzione della collaborazione con i Comuni dell'area fiorentina per la realizzazione del sistema tramviario di collegamento con il nostro Comune.

Programma 5
Viabilità e infrastrutture stradali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi:

- realizzazione nuove viabilità: circonvallazione ovest, circonvallazione est, Via Prunaia (v. Missione 1, Programma 6)
- Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Bisenzio tra via Santa Maria e Via delle Corti e del prolungamento della pista ciclabile per Gonfienti;
- manutenzione straordinaria strade comunali(v. Missione 1, Programma 6)
- riassetto della viabilità in varie zone del territorio

Programma 1
Sistema di protezione civile
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Funzionamento delle attività di protezione civile quali il monitoraggio degli avvisi di allerta regionali e di accertamento dei precursori di evento secondo quanto stabilito dal Piano di Protezione Civile; Procedure per la stipula delle convenzioni con le associazioni di volontariato per gli interventi di protezione civile; Compilazione ed aggiornamento dell'elenco delle ditte accreditate per gli interventi di protezione civile; Approntamento e mantenimento del deposito dei materiali di emergenza per gli interventi di protezione civile; Rapporti e collaborazioni con Presidenza del Consiglio, Prefettura, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comuni confinanti anche per l'aggiornamento di Piani, esercitazioni o accordi sovracomunali; Sportello pubblico per informazioni ed osservazioni in materia di protezione civile; Campagne informative e predisposizione manuali o volantini per la prevenzione dai rischi e per il comportamento in caso di emergenza; Organizzazione e partecipazione alle esercitazioni; Predisposizione di corsi di protezione civile nelle scuole e nei circoli; Verifica dei Piani di Emergenza Esterni (P.E.E.) delle attività a rischio di incidente rilevante. Verifiche sulle attività del volontariato e del Centro Operativo Comunale in tempo normale. Realizzazione del Piano di prevenzione alla calamità idrogeologica, legata al ns. territorio a spiccata vocazione alluvionale.

Obiettivi operativi:

- obiettivo: aggiornamento biennale del nuovo Piano di Protezione civile
- corso di educazione al significato e destinazione emergenze all'utenza di protezione civile nelle scuole dell'obbligo del territorio: mostra storica degli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio comunale

Programma 2
Interventi a seguito di calamità naturali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività relative a fronteggiare calamità naturali.
ATTIVITÀ STRAORDINARIE: Predisposizione e procedure per l'adozione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile; Predisposizione degli atti di nomina del Centro Operativo Comunale (C.O.C.); Predisposizione degli atti di individuazione del Centro Situazioni secondo le indicazioni normative (Ce.Si); Progettazione e predisposizione della Sala operativa di Protezione Civile; Redazione e adozione del Piano di Emergenza Idraulico; Redazione e adozione del Piano di Emergenza Sismico; Redazione e adozione del Piano di Emergenza Incendi; Aggiornamento del Piano di Emergenza Neve - Ghiaccio; Attività in emergenza di intervento e coordinamento delle risorse disponibili; Analisi degli scenari di danno; Affidamenti di incarichi o forniture con procedure di somma urgenza in caso di emergenza o calamità; Procedure per l'attivazione del Centro Operativo Misto (C.O.M.); Gestione delle comunicazioni in emergenza.

Obiettivi operativi:

- individuazione e valutazione dei rischi per il territorio; definizione dei soggetti coinvolti per la gestione delle emergenze (C.O.C., C.O.M., ecc.); predisposizione delle procedure operative nell'emergenza; approntamento di un sistema efficiente di organizzazione delle risorse disponibili al fine di ottenere il migliore coordinamento tra le componenti comunali, sovra-comunali, del volontariato e private; informazioni al Sindaco sull'evolversi delle situazioni e sulle attività svolte durante l'emergenza.

Programma 1
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi:

- Nidi Comunali

- Prosecuzione del programma di miglioramento e riorganizzazione del servizio anche a seguito dell'assunzione, dopo lo svolgimento di apposita procedura concorsuale, della figura di coordinatore pedagogico ora tempo pieno, prevista dal regolamento regionale.

- Dal punto di vista della gestione amministrativa si proseguirà con la gestione on-line delle iscrizioni con il potenziamento dell'utilizzo del sistema F.I.D.O., fino alla gestione completa del procedimento incluso il conteggio della tariffa assegnata alla famiglia.

- Al fine di ridurre l'eventuale lista di attesa il Comune aderirà ai progetti regionali di finanziamento, nell'ambito POR-FSE e altri nazionali per acquisto posti bambino nei servizi privati accreditati.

- Sempre per ridurre la lista di attesa il Comune potrà mettere a disposizione risorse proprie per acquisto ulteriori posti bambino nei servizi privati accreditati.

- Nell'ambito delle risorse assegnate saranno curate con particolare attenzione le segnalazioni di situazioni di disagio sociale provenienti dai Servizi Sociali.

- Estensione dell'offerta formativa nei nidi comunali durante il periodo estivo

- Saranno programmate ed organizzate, compatibilmente con le risorse disponibili, attività aggiuntive di prolungamento di apertura del servizio.

- Dopo scuola

Progetto TESSERE-COSTRUIRE RETI DI COMUNITA': Consolidamento della rete di opportunità, individuate dopo apposita procedura aperta, tra soggetti del terzo settore, associazioni sportive, circoli ecc. presso cui reperire spazi ove ospitare bambini e ragazzi per svolgere attività extrascolastiche con il supporto di operatori specializzati e volontari.

- Centri estivi inclusivi

Prosecuzione e consolidamento delle esperienze degli anni passati al fine dei dare risposte concrete anche ai bambini con bisogni educativi speciali durante il periodo estivo. Individuazione del soggetto gestore nell'ambito di procedure di evidenza pubblica.

Programma 2
Interventi per la disabilità
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- Potenziamento della rete dei servizi anche con il concorso delle associazioni e le imprese del territorio
- Spesa a casa: trattasi di servizio attualmente svolto volontariamente da associazioni del terzo settore; dovrà essere sviluppato un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone che hanno particolari difficoltà.
- DOPO DI NOI: : il Comune lavorerà con la SdS per applicare la nuova legge nazionale e realizzare un appartamento a Campi (vedi obiettivo parte strategica).
- Dare piena attuazione alla nuova convenzione, approvata con deliberazione C.C. n. 137 del 30.7.2020 con la Soc. H. Financial srl (ex Soc. HIDRON), per l'utilizzo degli spazi a disposizione del Comune nella struttura sportiva di via Barberinese

Programma 3
Interventi per gli anziani
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- Residenza assistite – R.S.A – R.S.D.: promozione della realizzazione di strutture per le cure intermedie e RSA specializzate. In corso la progettazione di due RSA. San Giorgio a Colonica e San Martino.
- Spesa a casa: trattasi di servizio attualmente svolto volontariamente da associazioni del terzo settore. Dovrà essere sviluppato un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà.
- Trasporto sociale anziani: dovrà essere sviluppato un percorso/accordo di collaborazione con le associazioni del territorio e per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà.

Programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- prosecuzione ed implementazione di progetti di welfare di comunità con particolare attenzione allo sviluppo di azioni inerenti progetti di abitare supportato e sostegno al disagio socio-abitativo.
- dopo l'apertura dello Sportello Accoglienza stranieri (2018) dovranno essere monitorate e verificate le attività dello stesso anche al fine di consolidare la rete dei soggetti operanti nel settore dell'immigrazione (gestori CAS, SPRAR, Associazioni).
- prosecuzione progetto SPRAR con SdS (Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest) per n. 60 posti di richiedenti asilo. Azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo nella comunità campigiana anche con progetti di utilità sociale.
- ulteriori azioni necessarie alla prosecuzione allo sviluppo del progetto accoglienza ex "Casello idraulico" con integrazione progetto "Casa dell'acqua".
- RECUPERO ECCELENZE ALIMENTARI (ex progetto "TROPPO BUONO") con coinvolgimento di scuole, servizi sociali, Qualità & Servizi, reti di commercianti, Enti ed Associazioni del terzo Settore: dovranno inoltre essere forniti alle mense scolastiche abbattitori e mezzi per recuperare e trasportare il cibo ed inserirlo nella rete cittadina di distribuzione ai bisognosi.
- EMPORIO SOLIDALE: Spostamento sede e potenziamento della struttura con avvio procedura per stipula convenzione per la gestione.
- Dream House: realizzazione appartamento salute mentale bassa soglia (SdS-ASL).
- Sportello donne vittime violenza.

Programma 5
Interventi per le famiglie
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio

Obiettivi operativi:

- RECUPERO ECCEDEXENZE ALIMENTARI (ex progetto "TROPPO BUONO") con coinvolgimento di scuole, servizi sociali, Qualità & Servizi, reti di commercianti, Enti ed Associazioni del terzo Settore: dovranno inoltre essere forniti alle mense scolastiche abbattitori e mezzi per recuperare e trasportare il cibo ed inserirlo nella rete cittadina di distribuzione ai bisognosi.
- EMPORIO SOLIDALE: Spostamento sede e potenziamento della struttura con avvio procedura per stipula convenzione per la gestione

Programma 6
Interventi per il diritto alla casa
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi operativi:

- verifiche fabbisogni per contributo affitto: ricognizione e trend risorse pubbliche assegnate negli ultimi anni anche in relazione all'utilizzo delle risorse in precedenza destinate alla c.d. morosità incolpevole, revisione criteri.
- Condominio solidale: implementazione delle progettualità già avviate per rispondere al disagio socio-abitativo; messa a regime del progetto sugli alloggi a Sant'Angiolo (Comune-SdS-Auser Abitare Solidale).
- conferma gestione patrimonio ERP con soggetto pubblico CASA spa (sottoscrizione nuovo contratto di servizio)
- programma della mobilità ERP in base alla nuova legge regionale - messa a punto procedure e gestione istanze.
- progetto COMUNACASA: rinnovo accordo collaborazione col comitato di imprenditori.

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- apertura di spazi per attività socio-sanitarie presso il complesso immobiliare "Hidron".

Programma 8
Cooperazione e associazionismo
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi operativi:

- ◆ "Reti di Comunità": avviare le procedure per la creazione di albi di opportunità anche per aree di intervento che vadano ad integrarsi e ad aggiungersi alle azioni svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).

Programma 9
Servizio necroscopico e cimiteriale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi operativi:

- attività di manutenzione ordinaria e gestione delle attività cimiteriali.
- ampliamento Cimitero comunale del Capoluogo e della frazione di Sant'Angelo a Lecore.
- analisi sulla possibilità di progressiva esternalizzazione del servizio.

Missione 13 Tutela della salute

SOLO PER REGIONI

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1
Industria PMI e Artigianato
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

Obiettivi operativi:

- Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti produttivi.

Programma 2
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore del Commercio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi:

- regolamento sullo spettacolo viaggiante
- adeguamento del regolamento sul commercio in sede fissa
- adeguamento del regolamento sul commercio su aree pubbliche
- revisione delle aree mercatali e pianificazione degli spazi per il commercio su area pubblica fuori mercato.

Programma 3
Ricerca e Innovazione
(Settore 3 - Risorse)

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti nel settore.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti nel settore.

Programma 2
Caccia e pesca
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti nel settore.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo (U.O.A. Segreteria del Sindaco)

L'U.O.A. Ufficio del Sindaco, attraverso l'istituzione del Comitato Gemellaggi, si pone l'obiettivo di mantenere e rafforzare i legami con le realtà territoriali che già in passato hanno intrattenuto relazioni significative con l'Ente, nonché realizzare e stabilire nuovi rapporti con territori, paesi e città che hanno manifestato interesse a stringere rapporti di più intensa collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1 Fondo di riserva

Sono stati previsti i Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sono stati effettuati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in maniera prudenziale secondo le indicazioni normative e quelle derivanti dai principi contabili.

programma 3 Altri fondi

Comprende Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivo.

Graduale riduzione del debito anche con estinzioni anticipate al fine di perseguire l'obiettivo di ridurre l'incidenza della spesa complessiva sul bilancio corrente.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese previste per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi operativi organismi partecipati

Analogamente ai precedenti esercizi, il Comune ha scelto di affidare obiettivi operativi solamente agli organismi nei quali esso detiene una partecipazione o totalitaria (questo il caso della Fondazione Accademia dei Partecipanti, e, per suo tramite, della Società Idest s.r.l.), oppure maggioritaria (questo il caso di Farmapiana s.p.a.). Nei confronti degli altri Enti e Società partecipate soggetti a controllo analogo congiunto (Casa s.p.a., Silfi s.p.a., Qualità & Servizi s.p.a.) vengono comunque impartiti gli indirizzi strategici contenuti nel presente Documento, il cui estratto viene loro trasmesso.

In ottemperanza all'art.147 comma 2 lett. d) del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, ed al Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni nella versione aggiornata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23.3.2017 (artt. 26 e 27), nei confronti delle Società cui il DUP assegna obiettivi operativi, il Comune invia semestralmente richieste periodiche di report sullo stato di avanzamento di tali obiettivi, all'esito dei quali l'Ufficio Partecipate redige relazioni presentate alla Giunta Comunale. L'ultima di queste relazioni riguarda il monitoraggio del perseguimento, nel secondo semestre 2019, degli obiettivi operativi assegnati con DUP 2019-2021 a Farmapiana s.p.a., Idest s.r.l. e la Fondazione Accademia dei Perseveranti ed è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 99/2020.

| Organismo Partecipato | Obiettivo | Azioni |
|-----------------------|--|--|
| Farmapiana Spa | Casa della Salute | Realizzazione di edificio di circa 1500 mq che ospiterà la Casa della Salute di Campi Bisenzio e la nuova sede della farmacia Centrale, secondo un cronoprogramma degli interventi in fase di aggiornamento. |
| | Consolidamento e ampliamento dei servizi | Ampliamento dei servizi rivolti alla comunità nell'ambito delle farmacie comunali. Apertura e gestione della nuova sede n. 14 assegnata dalla Regione Toscana. Aggiornamento della carta dei servizi |

| | | |
|---|---|--|
| | | <p>Potenziamento dei sistemi di valutazione del gradimento dell'utenza.</p> <p>Gestione e implementazione dello hub vaccinale istituito presso il Centro commerciale "I Gigli" e dello spazio polifunzionale ad esso connesso.</p> |
| Fondazione Accademia dei Perseveranti e Idest s.r.l. (a seguito della fusione per incorporazione solo Fondazione Accademia dei Perseveranti) | Promozione delle attività di formazione teatrale | Sviluppo della scuola di teatro |
| | Ampliamento dei servizi culturali offerti in ambito teatrale | Gestione di altri teatri, attivazione di collaborazioni e gestione di altre istituzioni culturali |
| | Ampliamento servizi offerti in altri ambiti | Realizzazione iniziative/eventi |
| | Modalità di fruizione alternative dei servizi | A fianco della fruizione in presenza dei servizi e delle attività, mantenere la possibilità, ove necessario, di accedere agli stessi con modalità alternative. |
| | Completamento dell'integrazione dei servizi editoriali e bibliotecari (ex Idest s.r.l.) | Riorganizzazione amministrativa e gestionale delle strutture, degli uffici e del personale. |
| | Ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca | si richiede l'attivazione di nuove modalità che consentano la più ampia fruizione possibile degli spazi. |
| | Attività della biblioteca con le scuole | Organizzazione di percorsi di promozione alla lettura con particolare riguardo alla sensibilizzazione su temi ambientali |
| | Attività della biblioteca con gli adulti | Organizzazione di incontri tematici in collaborazione con altri soggetti |

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

| Mission e | Program ma | Previsioni definitive eser.precedente | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|--------------|---------------|---|--------------|--|--------------|--|--------------|--|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | 1 | 665.653,07 | 650.101,07 | 0,00 | 650.101,07 | 0,00 | 650.101,07 | 0,00 |
| 1 | 2 | 825.602,47 | 825.602,47 | 0,00 | 825.602,47 | 0,00 | 825.602,47 | 0,00 |
| 1 | 3 | 1.011.411,28 | 872.411,28 | 0,00 | 872.411,28 | 0,00 | 872.411,28 | 0,00 |
| 1 | 4 | 792.965,12 | 792.965,12 | 0,00 | 792.965,12 | 0,00 | 792.965,12 | 0,00 |
| 1 | 5 | 233.963,94 | 108.963,94 | 0,00 | 108.963,94 | 0,00 | 108.963,94 | 0,00 |
| 1 | 6 | 1.111.620,62 | 1.064.620,62 | 0,00 | 1.064.620,62 | 0,00 | 1.064.620,62 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|---|----|--------------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| 1 | 7 | 571.058,33 | 571.058,33 | 0,00 | 571.058,33 | 0,00 | 571.058,33 | 0,00 |
| 1 | 8 | 272.441,96 | 272.441,96 | 0,00 | 272.441,96 | 0,00 | 272.441,96 | 0,00 |
| 1 | 10 | 3.628.013,18 | 2.512.292,31 | 0,00 | 2.512.292,31 | 0,00 | 2.512.292,31 | 0,00 |
| 1 | 11 | 2.839.758,14 | 2.426.866,83 | 0,00 | 2.426.866,83 | 0,00 | 2.426.866,83 | 0,00 |
| 3 | 1 | 1.417.933,57 | 1.412.933,57 | 0,00 | 1.412.933,57 | 0,00 | 1.412.933,57 | 0,00 |
| 4 | 1 | 213.424,00 | 213.424,00 | 0,00 | 213.424,00 | 0,00 | 213.424,00 | 0,00 |
| 4 | 2 | 205.455,00 | 205.455,00 | 0,00 | 205.455,00 | 0,00 | 205.455,00 | 0,00 |
| 4 | 5 | 8.000,00 | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 0,00 |
| 4 | 6 | 4.159.064,00 | 4.035.544,23 | 0,00 | 4.035.544,23 | 0,00 | 4.035.544,23 | 0,00 |
| 5 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 2 | 1.059.511,16 | 1.042.511,16 | 0,00 | 1.042.511,16 | 0,00 | 1.042.511,16 | 0,00 |
| 6 | 1 | 502.687,92 | 502.687,92 | 0,00 | 502.687,92 | 0,00 | 502.687,92 | 0,00 |
| 6 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | 1 | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 1 | 18.606,00 | 18.606,00 | 0,00 | 18.606,00 | 0,00 | 18.606,00 | 0,00 |
| 8 | 2 | 795.423,55 | 795.423,55 | 0,00 | 795.423,55 | 0,00 | 795.423,55 | 0,00 |
| 9 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 2 | 702.121,62 | 659.921,62 | 0,00 | 659.921,62 | 0,00 | 659.921,62 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---|--------------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| 9 | 3 | 9.018.830,30 | 9.018.830,30 | 0,00 | 9.018.830,30 | 0,00 | 9.018.830,30 | 0,00 |
| 9 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 8 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 2 | 1.322.721,60 | 1.322.721,60 | 0,00 | 1.322.721,60 | 0,00 | 1.322.721,60 | 0,00 |
| 10 | 5 | 1.362.224,00 | 1.243.924,00 | 0,00 | 1.243.924,00 | 0,00 | 1.243.924,00 | 0,00 |
| 11 | 1 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 1 | 1.964.016,07 | 1.706.353,45 | 0,00 | 1.706.353,45 | 0,00 | 1.706.353,45 | 0,00 |
| 12 | 2 | 438.771,12 | 438.771,12 | 0,00 | 438.771,12 | 0,00 | 438.771,12 | 0,00 |
| 12 | 3 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| 12 | 4 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| 12 | 6 | 143.413,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 7 | 2.653.272,33 | 2.596.130,56 | 0,00 | 2.596.130,56 | 0,00 | 2.596.130,56 | 0,00 |
| 12 | 8 | 4.000,00 | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00 |
| 12 | 9 | 265.867,46 | 215.867,46 | 0,00 | 215.867,46 | 0,00 | 215.867,46 | 0,00 |
| 14 | 2 | 158.395,70 | 148.395,70 | 0,00 | 148.395,70 | 0,00 | 148.395,70 | 0,00 |
| 20 | 1 | 130.000,00 | 130.000,00 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 |
| 20 | 2 | 2.961.155,37 | 2.961.155,37 | 0,00 | 2.961.155,37 | 0,00 | 2.961.155,37 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------|----------------------|----------------------|-------------|----------------------|-------------|----------------------|-------------|
| 20 | 3 | 261.916,07 | 261.916,07 | 0,00 | 261.916,07 | 0,00 | 261.916,07 | 0,00 |
| 50 | 1 | 488.469,76 | 456.791,61 | 0,00 | 455.056,88 | 0,00 | 455.056,88 | 0,00 |
| 50 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 42.271.768,63 | 39.551.688,22 | 0,00 | 39.549.953,49 | 0,00 | 39.549.953,49 | 0,00 |

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

| Missio ne | Previsioni definitive eser.precedente | 2022 | | 2023 | 2024 | |
|--------------|---------------------------------------|---------------|------------------------------------|---------------|---------------|--|
| | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Previsioni | |
| 1 | 11.952.488,11 | 10.097.323,93 | 0,00 | 10.097.323,93 | 10.097.323,93 | |
| 3 | 1.417.933,57 | 1.412.933,57 | 0,00 | 1.412.933,57 | 1.412.933,57 | |
| 4 | 4.585.943,00 | 4.462.423,23 | 0,00 | 4.462.423,23 | 4.462.423,23 | |
| 5 | 1.059.511,16 | 1.042.511,16 | 0,00 | 1.042.511,16 | 1.042.511,16 | |
| 6 | 502.687,92 | 502.687,92 | 0,00 | 502.687,92 | 502.687,92 | |
| 7 | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 8 | 814.029,55 | 814.029,55 | 0,00 | 814.029,55 | 814.029,55 | |
| 9 | 9.720.951,92 | 9.678.751,93 | 0,00 | 9.678.751,92 | 9.678.751,92 | |
| 10 | 2.684.945,60 | 2.566.645,60 | 0,00 | 2.566.645,60 | 2.566.645,60 | |
| 11 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 12 | 5.524.340,90 | 5.016.122,59 | 0,00 | 5.016.122,59 | 5.016.122,59 | |
| 14 | 158.395,70 | 148.395,70 | 0,00 | 148.395,70 | 148.395,70 | |

| | | | | | |
|----|----------------------|----------------------|-------------|----------------------|----------------------|
| 20 | 3.353.071,44 | 3.353.071,44 | 0,00 | 3.353.071,44 | 3.353.071,44 |
| 50 | 488.469,76 | 456.791,61 | 0,00 | 455.056,88 | 455.056,88 |
| 60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 42.271.768,63 | 39.551.688,23 | 0,00 | 39.549.953,49 | 39.549.953,49 |

Tabella 17: Parte corrente per missione

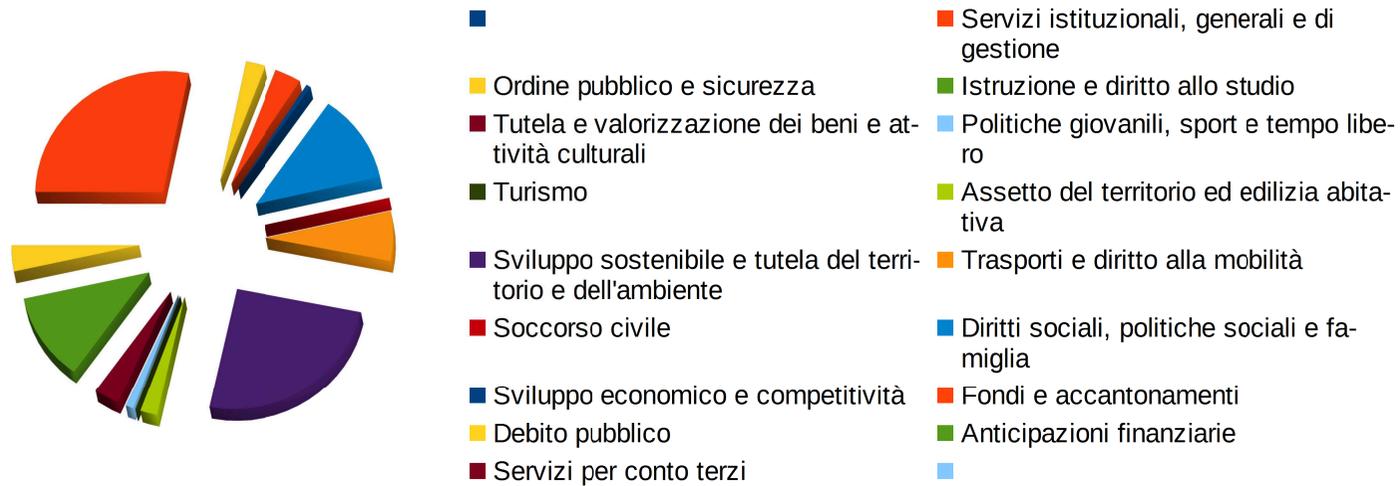


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

| Missione | Programma | Previsioni definitive eser.precedente | 2022 | | 2023 | 2024 |
|----------|-----------|---------------------------------------|--------------|------------------------------------|------------|------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Previsioni |
| 1 | 1 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 3 | 73.000,00 | 73.000,00 | 0,00 | 73.000,00 | 73.000,00 |
| 1 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 5 | 2.200.767,20 | 2.774.510,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 1 | 6 | 206.100,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 1 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 8 | 52.460,00 | 52.460,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 1 | 10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 11 | 1.050.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 2 | 45.000,00 | | | | |
| 4 | 1 | 0,00 | 1.000.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|----|---|---------------|--------------|------|--------------|------------|
| 4 | 2 | 3.587.518,45 | 1.237.000,00 | 0,00 | 3.450.000,00 | 0,00 |
| 4 | 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 6 | 15.000,00 | 145.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| 5 | 1 | 55.626,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 1 | 580.000,00 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 1 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 1 | 1.100.000,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| 9 | 2 | 578.669,44 | 250.000,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 |
| 9 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 5 | 846.492,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 8 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 5 | 11.195.996,83 | 3.100.000,00 | 0,00 | 650.000,00 | 370.000,00 |

| | | | | | | |
|----|---|------------|------------|------|------|------|
| 11 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 1 | 0,00 | 98.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 6 | 281.250,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 8 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 9 | 735.000,00 | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|--------|---------------|--------------|------|--------------|------------|
| TOTALE | 22.622.881,40 | 9.729.970,00 | 0,00 | 5.108.000,00 | 978.000,00 |
|--------|---------------|--------------|------|--------------|------------|

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

| Missione | Descrizione | Previsioni definitive eser.precedente | 2022 | | 2023 | 2024 |
|----------|--|---------------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Previsioni |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3.602.327,20 | 3.099.970,00 | 0,00 | 293.000,00 | 293.000,00 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 3.602.518,45 | 2.382.000,00 | 0,00 | 3.465.000,00 | 15.000,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività | 55.626,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 580.000,00 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Turismo | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | ,00 | 0,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e | 2.525.162,03 | 550.000,00 | 0,00 | 700.000,00 | 300.000,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 11.195.996,83 | 3.100.000,00 | 0,00 | 650.000,00 | 370.000,00 |
| 11 | Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|----|---|----------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------------|
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.016.250,00 | 348.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 22.622.881,40 | 9.729.970,00 | 0,00 | 5.108.000,00 | 978.000,00 |

Tabella 19: Parte capitale per missione

PREVISIONE ENTRATE 2022/2024

| Entrate (in euro) | PREVISIONE* 2021 | PREVISIONE 2022 | PREVISIONE cassa 2022 | PREVISIONE 2023 | PREVISIONE 2024 |
|--|---------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------|
| Utilizzo FPV di parte corrente | 1.399.280,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo FPV di parte capitale | 8.675.949,81 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione applicato | 2.342.178,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 31.398.941,72 | 32.594.495,44 | 66.975.030,25 | 32.594.495,44 | 32.594.495,44 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 2.083.027,80 | 1.860.783,11 | 2.149.660,33 | 1.860.783,11 | 1.860.783,11 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 9.455.611,23 | 7.826.363,31 | 19.459.061,65 | 7.626.363,31 | 7.746.363,31 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 9.350.465,96 | 8.344.500,00 | 13.808.275,23 | 4.449.500,00 | 1.699.500,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 3.214.883,60 | 1.896.970,00 | 3.194.230,41 | 1.500.000,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 3.240.000,00 | 1.830.000,00 | 2.503.673,96 | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/ cassiere | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| TOTALE | 78.160.339,12 | 61.353.111,86 | 115.089.931,83 | 56.531.141,86 | 50.901.141,86 |

*riferimento bilancio assestato 2021/2023 al 13/07/2021

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Di seguito si riporta in tabella gli interventi programmati per le annualità 2022,2023 e 2024.

| ANNO 2022 | | ANNO 2023 | | ANNO 2024 | |
|---|--------------|--|--------------|--|--------------|
| descrizione | importo | descrizione | importo | descrizione | importo |
| Adeguamento e ampliamento cimitero S. Angelo a Lecore | 250.000,00 | Rifacimenti tratti di Viale Allende | 400.000,00 | Palazzetto dello Sport | 3.700.000,00 |
| Realizzazione di orti sociali in località Capalle 2° lotto | 250.000,00 | Realizzazione parcheggio centro storico di Capalle | 150.000,00 | Realizzazione nuova rotonda via Paolieri - via Cilea | 120.000,00 |
| Realizzazione di un parcheggio nel centro storico | 180.000,00 | Riqualificazione ambientale area Hangar | 400.000,00 | Messa in sicurezza Ponte di Capalle | 150.000,00 |
| Riqualificazione struttura presso Scuola | 337.000,00 | Scuola Garibaldi - lotto 2 e 3 | 3.450.000,00 | | |
| Riqualificazione Piazza Palagione | 250.000,00 | | | | |
| Circonvallazione Est | 2.300.000,00 | | | | |
| Manutenzione straordinaria di alcuni tratti della Circonvallazione Sud | 200.000,00 | | | | |
| Realizzazione di n°2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a Lecore | 1.000.000,00 | | | | |
| Lavori Villa Rucellai | 2.520.000,00 | | | | |
| CICLOVIA DEL SOLE | 250.000,00 | | | | |
| Skatepark all'interno del Parco Iqbal | 150.000,00 | | | | |
| alle normative vigenti della Scuola Primaria Vamba - Il lotto funzionale | 900.000,00 | | | | |

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta la proposta di pianificazione delle alienazioni per le annualità 2022 e 2023 relativamente agli immobili confermati nella deliberazione G.C. n.141 del 6 novembre 2018 e delibera C.C. n. 199 del 27/12/2018 fatta eccezione per gli immobili già oggetto di aggiudicazione:

| | | | 2022 | 2023 |
|--|---------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Terreno adiacente via dei Mille e via Torricella, località Gorinello | € | 11.520,00 | | 11.520,00 |
| Terreno adiacente via dei Confini, località Capalle | € | 10.200,00 | | 10.200,00 |
| Terreno in fregio a via Torricella, località S. Piero a Ponti | € | 20.700,00 | 20.700,00 | |
| Area situata in via di Limite adiacente il parcheggio pubblico | € | 5.130,00 | | 5.130,00 |
| Terreno destinato a Verde Privato situato in via Turati | € | 4.000,00 | | 4.000,00 |
| Area edificabile produttiva commerciale e direzionale in via Allende | € | 775.500,00 | 775.500,00 | |
| Area definita da un ex relitto stradale di via Mammoli | € | 27.600,00 | | 27.600,00 |
| Area destinata a completamento residenziale in via Barberinese | € | 16.900,00 | | 16.900,00 |
| Area destinata a completamento residenziale in via Milano | € | 3.300,00 | 3.300,00 | |
| Area destinata a completamento residenziale in via Confini | € | 10.800,00 | | 10.800,00 |
| Piccola area in via Delle Corti in zona di completamento residenziale | € | 2.860,00 | | 2.860,00 |
| Terreno in Via di San Giusto | € | 10.830,00 | | 10.830,00 |
| Immobili Ex Casello Idraulico in Piazza Matteotti | € | 400.500,00 | | 400.500,00 |
| Aree destinate a complet. residenziali in via Cavalcanti e in via Guiniz | € | 39.900,00 | 39.900,00 | |
| Area a verde privato tra via Siena e viale Paolieri | € | 38.760,00 | | 38.760,00 |
| Aree adiacenti agli impianti sportivi in via del Tabernacolo | € | 5.985,00 | | 5.985,00 |
| Percorso pedonale nel complesso ed. tra via dei Confini e via del Ta | € | 41.500,00 | 41.500,00 | |
| Area adiacente via L.Da Vinci e Via Donatello, Loc. Capalle | € | 54.000,00 | | 54.000,00 |
| Area ex campo di Calcio di Via Mascagni | € | 138.163,00 | | 138.163,00 |
| | | | | |
| | TOTALE | 1.618.148,00 | 880.900,00 | 737.248,00 |

Tabella 20: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

| PROFILI PROFESSIONALI | PROCEDURE IN ITINERE DAL PIANO 2021-2023 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | DOTAZIONE ORGANICA PROPOSTA |
|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------------------------|
| DIRIGENTI | | | | | |
| <i>Dirigente</i> | 1 | | 1 | | 4 |
| TOTALE DIRIGENTI | 1 | 0 | 1 | | 4 |
| CATEGORIA D | | | | | |
| <i>Comandante di Polizia Municipale</i> | | | | | 1 (*) |
| <i>Vice Comandante Pol. Municipale</i> | | | | | 1 |
| <i>Specialista dell'area di vigilanza</i> | 3 | | | | 11 |
| <i>Specialista Coordinatore Pedagogico 50%</i> | | | | | 1 |
| <i>Assistente Sociale</i> | 1 | 1 | | | 9 |
| <i>Specialista in attività amministrative e/o contabili</i> | 10 | | | | 33 |
| <i>Ferito tecnico ambientale</i> | | | | | 1 |
| <i>Ferito tecnico per gli impianti</i> | | | | | 1 |
| <i>Specialista in Attività Contabili</i> | | | | | 1 |
| <i>Specialista in attività tecniche e/o progettuali</i> | 5 | | | | 20 |
| <i>Specialista tecnico</i> | | | | | 1 |
| <i>Specialista in servizi informatici</i> | | 1 | | | 4 |
| TOTALE CATEGORIA D | | | | | 84 |
| CATEGORIA C | | | | | |
| <i>Agente di polizia municipale</i> | 5 | 1 | | | 39 |
| <i>Esperto di servizi informatici</i> | 2 | | | | 5 |
| <i>Educatore asilo nido</i> | | | | | 28 |
| <i>Esperto amm. vo e/o contabile</i> | | | | | 58 |
| <i>Esperto in attività tecn. e/o prog.</i> | 5 | | | | 13 |
| TOTALE CATEGORIA C | | | | | 143 |
| CATEGORIA B | | | | | |
| <i>Addetto di supporto servizi generali</i> | | 2 | | 2 | 13 |
| <i>Addetto di supporto ai servizi culturali, educativi e assistenziali</i> | | 2 | | 2 | 10 |
| <i>Addetto di supporto ai servizi tecnici</i> | | 2 | | | 4 |
| <i>Assistente amministrativo</i> | | | | | 12 |
| <i>Assistente tecn. specializzato e/o conduttore macchine complesse</i> | | 4 | | | 17 |
| TOTALE CATEGORIA B | 0 | 10 | | 4 | 56 |
| CATEGORIA A | | | | | |
| <i>Operatore servizi scolastici</i> | 0 | | | | 1 |
| <i>Operatore generico</i> | 0 | | | | 4 |
| TOTALE CATEGORIA A | 0 | | | | 5 |
| TOTALE GENERALE | | | | | 292 |

Tabella 21: Programmazione del fabbisogno di personale

Piano biennale acquisti

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Di seguito si riporta la pianificazione per le annualità 2022 e 2023:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022- 2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPI BISENZIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | |
|---|--|--------------|----------------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | importo | importo | importo |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | importo | importo | importo |
| stanziamenti di bilancio | 1.460.100,86 | 1.439.279,46 | 2.899.380,32 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | importo | importo | importo |
| Altro | importo | importo | importo |

Il referente del programma
(.....)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDE II: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMPI BISENZIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| NUMERO Intervento CUI (1) | Codice Fiscale Amministrazione | Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricomposto nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presentate in programmazione di lavori, beni e servizi | CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3) | lotto nazionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni) | Settore | CNP (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è nuovo o affidamento di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | CENTRALE DI COMMITTEENEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (9) |
|---------------------------|--------------------------------|---|--|----------------|--|---|---------------------|---|---------------------|-------------|---------------------------|-------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-------------------------------|--------------|--------------------------|---------------|----------------------------------|--------------|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi annuali successive | Totale | Apporto di capitale privato (10) | | codice AUSA | denominazione | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Finanziato | | | |
| codice | | data (anno) | data (anno) | codice | sì/no | codice | sì/no | Testo | forniture / servizi | Tabella CPV | Settore | Tabella B.1 | Settore | numero (mesi) | sì/no | calcolo | calcolo | valore | importo somma | valore | Settore | codice | Settore | Tabella B.2 |
| 000167504832022000001 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | servizi | | | | Lucia Fiocchi | 24 | sì | 10.735,00 | 73.954,00 | 52.176,00 | 157.999,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000002 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | servizi | | | | Marina Leill | 36 | sì | 2.120,00 | 2.120,00 | 2.120,00 | 6.360,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000003 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | servizi | | | | Marina Leill | 36 | sì | 1.530,00 | 1.530,00 | 1.530,00 | 4.590,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000004 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | servizi | | | | Marina Leill | 36 | sì | 33.000,00 | 33.000,00 | 33.000,00 | 99.000,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000005 | 00016750483 | 2020 | 2022 | | no | | sì | Toecana | servizi | | 1 | | Marina Leill | 36 | sì | 5.000,00 | 55.000,00 | 105.000,00 | 165.000,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000006 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | fornitura | | 1 | | Giustini Gloria | | sì | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 | 130.000,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000007 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | servizi | | 1 | | Giustini Gloria | 36 | SI | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 135.000,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000008 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | fornitura | 0822000-7 | 1 | | Ennio Passanti | 12 | sì | 240.000,00 | 240.000,00 | 240.000,00 | 720.000,00 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000009 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | fornitura | 8530000-9 | 1 | | Ennio Passanti | 12 | sì | 819.202,04 | 819.202,04 | 819.202,04 | 2.457.546,52 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| 000167504832022000010 | 00016750483 | 2022 | 2022 | | no | | sì | Toecana | fornitura | 8110000-3 | 1 | | Ennio Passanti | ilimitato | sì | 154.441,82 | 154.441,82 | 154.441,82 | 463.325,46 | | | 0002406 IT | | COMUNE DI CAMPI BISENZIO |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0,00 | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0,00 | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1.460.700,00 | 1.436.270,40 | 1.469.533,95 | 4.368.881,18 | | |

Note:
 (1) Codice CUI = cd amministrativa - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cd articolo 6 comma 5)
 (3) Complesso ac: Acquisto ricomposto nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presentate in programmazione di lavori, beni e servizi/ è uguale a "SI" e CUP non presente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ogg del D.lgs.50/2016
 (5) Indica la CNP principale. Deve essere riportata la colonna, per le prime due cifre, con il settore: F., CPV-40 o 49, G., CPV-40
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 6
 (7) Riporta nome e cognome di chi responsabile del procedimento
 (8) Digita il numero del capitale privato come: qualità parte dell'importo complessivo
 (9) Cui designati per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CUI articolo 6)
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.7 comma 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota in tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricomposti e se l'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presentate in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.2
 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma

Piano Investimenti

In relazione a quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità si allega il piano degli investimenti per le annualità 2022/2024

| | Descrizione investimento | importo | | Descrizione investimento | importo | | Descrizione investimento | importo |
|----------------------------------|---|--------------|------|--|--------------|------|--|--------------|
| 2022 | Adeguamento e ampliamento cimitero S. Angelo a Lecore | 250.000,00 | 2023 | Rifacimenti tratti di Viale Allende | 400.000,00 | 2024 | Palazzetto dello Sport | 3.700.000,00 |
| | Realizzazione di orti sociali in località Capalle 2° lotto | 250.000,00 | | Realizzazione parcheggio centro storico di Capalle | 150.000,00 | | Realizzazione nuova rotonda via Paolieri - via Cilea | 120.000,00 |
| | Realizzazione di un parcheggio nel centro storico | 180.000,00 | | Riqualificazione ambientale area Hangar | 400.000,00 | | Messa in sicurezza Ponte di Capalle | 150.000,00 |
| | Riqualificazione struttura presso Scuola Verga | 337.000,00 | | Scuola Garibaldi - lotto 2 e 3 | 3.450.000,00 | | spese per hardware e software | 10.000,00 |
| | Riqualificazione Piazza Palagione | 250.000,00 | | spese per espropri | 100.000,00 | | Acquisto arredi scolastici | 15.000,00 |
| | Circonvallazione Est | 2.300.000,00 | | Bilancio partecipativo | 200.000,00 | | Bilancio partecipativo | 200.000,00 |
| | Manutenzione straordinaria di alcuni tratti della Circonvallazione Sud | 200.000,00 | | spese per compensazione idraulica | 300.000,00 | | spese per espropri | 100.000,00 |
| | Realizzazione di n°2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a Lecore | 1.000.000,00 | | spese per hardware e software | 10.000,00 | | spese per compensazione idraulica | 300.000,00 |
| | Lavori Villa Rucellai | 2.520.000,00 | | Acquisto arredi scolastici | 15.000,00 | | | |
| | CICLOVIA DEL SOLE | 250.000,00 | | | | | | |
| | Skatepark all'interno del Parco Iqbal | 150.000,00 | | | | | | |
| | Lavori di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti della Scuola Primaria Vamba - II lotto funzionale | 900.000,00 | | | | | | |
| | Acquisto arredi scolastici | 15.000,00 | | | | | | |
| | Spese manutenzione straordinaria immobili | 30.000,00 | | | | | | |
| | spese per espropri | 100.000,00 | | | | | | |
| | Bilancio partecipativo | 200.000,00 | | | | | | |
| | spese per compensazione idraulica | 300.000,00 | | | | | | |
| | spese per hardware e software | 52.460,00 | | | | | | |
| | spese per incarichi professionali | 44.510,00 | | | | | | |
| | acquisto scuolabus | 130.000,00 | | | | | | |
| lavori asilo nido Stacciaburatta | 98.000,00 | | | | | | | |